



(Fotogr. Lucchi)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S. I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75

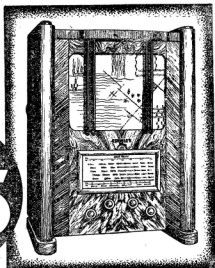
CROSLEY RADIO

CHIEDETE AI RIVENDITORI
AUTORIZZATI. AUDIZIONI
GRATUITE DEI MODERNI
APPARECCHI CROSLEY
PRODUZIONE MILANO 1935

VENDITA ANCHE A RATE

CROSLEY 145 A
Supereterodina a
5 valvole
americane
Scala parlante
Trasformatore di
alimentazione

LIRE
795



SIARE-MILANO, Via C. Porta, 1 (ang. Principe
Umberto) Telef. 67-442 - PIACENZA, Via Roma, 35
Telef. 25-61 - ROMA, Refit Radio, Via Parma, 3
Tel. 34-217 - CATANIA, A. R. S., Via G. De Felice, 22

CROSLEY 154 A
Supereterodina a 5 valvole americane
Onde Medie e Corte - Scala parlante
Contanti

L. 995

Dal prezzo si sottrae l'abbonamento all'Espresso

RADIO SIARE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

CARATTERE UNIVERSALE DEL FASCISMO

La parola dell'on. Eugenio Curiel, che inserita nella Cronaca del Regime del 25 settembre espone ed illustra lo Statuto spirituale e le aspirazioni ideali del Fascismo secondo le direttive tracciate a studio dal Duce, sarà raccolta, meditata e compresa con coscienza da tutti i italiani mentre, in un'ora, e all'Estero, permea l'impressione di forza inconfondibile e di volontà operante prodotta dalle sue concetti e i trionfi giornale militano.

AL'INIZIO della sessione di primavera dell'anno XI dell'Era Fascista, il Gran Consiglio del Fascismo, dopo aver dichiarato ancora una volta esplicitamente al popolo italiano e ai popoli degli altri Paesi che la politica estera dell'Italia fascista è guidata dal fermo proposito di non turbare la pace e di collaborare al ristabilimento politico, economico, morale dell'Europa, riconosceva nel moto fascista che si sviluppava oltre le frontiere d'Italia l'affermarsi di uno spirito nuovo che — direttamente e indirettamente — trae alimento e guida da quel complesso solido di dottrine e d'istituti per cui l'Italia ha creato lo Stato moderno, Stato di popoli, inteso questo, nella sua effettiva realtà storica, organica e vivente; e conclusa invitando la Cancie nera di tutta Italia a solidare l'orgoglio e la grave responsabilità di quest'ora e a lavorare instancabilmente per la potenza della Patria e per la espansione dello spirito fascista nel mondo.

Questa dichiarazione del Gran Consiglio riconosceva solennemente il carattere universale del Fascismo. Ma un tale riconoscimento non era una costruzione teorica, non era una semplice formazione ideologica. Esso considerava la constatazione di un fatto incontrovertibile, di una verità ardente e presente, di una realtà profonda che si è venuta avviluppando con ritmo sempre più vivo, nei più lontani paesi, fra i popoli più diversi.

L'Europa e il mondo sentono sempre maggiore ripugnanza dai principi della vecchia democrazia social-liberale, che disgrega l'unità e l'energia dello Stato, l'Europa malata, dissoluta, stanca, condanna i partiti e gli uomini che la dominarono per il passato e la condussero col loro egoismo e con la loro falsità all'orlo della rovina. I lineamenti di una nuova Europa, riconciliata, ricomposta, ordinata in uno spirito e in un sentimento unitario, che ormai balza dinanzi alle speranze di tutti i popoli incerti, disorientati, affannati, si impressero nettamente nel Fascismo di Mussolini. E Mussolini che riempie della sua concezione questi atti di rinnovamento; è Mussolini che sempre più si dimostra il rappresentante di questo spirito, di questo sentimento unitario europeo.

Ecco perché la politica estera condotta dal Duce è una politica mondiale, più che ristrettamente italiana. E' una politica che salvaguarda a vero, anzitutto, i vitali interessi della Nazione, ma che supera i confini del più geloso nazionalismo. E' la Nazione che si libera, sempre di più, dai suoi limitamenti fisici, geografici, materiali, per assumere quelli più alti, più vasti, più duraturi della Nazione-spirito, della Nazione-

idea, della Nazione insomma considerata come la custode e la sorgente originaria e più sicura dell'anima, del pensiero, della volontà di rinnovamento dei popoli più diversi che guardano ad Essa, e si riconoscono in Essa, per gli innumerevoli doni di civiltà e di vita largiti per tutti, profusi a tutti in un disinteressato spontaneo impulso di elevamento e miglioramento comune.

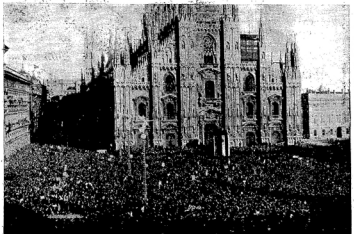
Il Fascismo non poteva che essere universale, perché creato da uno spirito emerso spontaneamente intimo, che della razza latina ha quelle virtù di idealità, di praticità, di azione, di meditazione, di supremo equilibrio e di suprema armonia che portano irresistibilmente, naturalmente, in sé le energie di espansione. La marcia per la conquista di Roma non poteva che conquistare il mondo; perché Roma non è concepibile senza una funzione mondiale, perché Roma è la spirituale supremazia, una rivoluzione come la nostra era fatalmente destinata ad espandersi. Anzitutto la santità della sua origine le dava la forza inesauribile di una missione e quasi di una predestinazione divina. Santa è stata infatti la sua origine perché la Rivoluzione promossa dal sacrificio della guerra, si innalzò di un martirio eroico, si avvolge nella luce del coraggio, nella grandezza dell'offerta, e ha carattere superiore e trascendente, perché non si basa nella rivendicazione di qualche basso ed egoistico interesse materiale, ma si innalza alla comprensione dei più alti valori umani. Divina predestinazione perché soltanto Dio poteva ispirare l'uomo che ha fatto di tutto un



Un gesto di solidarietà rurale.

solle dell'interprete o il creatore di forme di vita più progredite e più giuste, che ha restituito a questo popolo il senso dell'animo, senso che è eminentemente divino, cattolico e romano: l'uomo che ha creato, istituito e promosso una dottrina civile e sociale che si diffonde come esempio e come predilezione nella Europa incerta e disorde, e prende forza e forma universale, appunto perché è unitaria, appunto perché è romana. Il carattere essenziale del Fascismo è dunque nella sua romanità che rinasce, intanto all'eternità religiosa e civile di Roma, quella sintesi di tutte le civiltà europee e di tutte le stirpi mediterranee, quell'armonia inimitabile fra il passato e il presente, fra l'idealità filosofica e l'azione pratica e ardita, fra il culto della tradizione e il ritmo rinnovatore e trasformatore di un progresso incessante, che costituisce la forte eguaglianza del pensiero romano.

Benito Mussolini non è stato soltanto, e non è soltanto il restauratore d'Italia; Egli



Il Duce a Milano. L'immensa folla raccolta in Piazza del Duomo ascolta la parola animatrice del Capo.



SUPERLA
54 C.M.L.
ONDE CORTE
MEDIE
LUNGHE

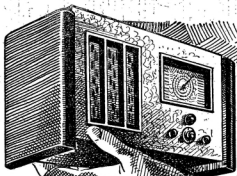
massima sensibilità;

5 valvole modernissime di alta
efficienza, e di grande fedeltà;

armonicità assoluta;

Riproduzione naturalissima della voce
parlata.

Scala grafica indicatrice delle stazioni
di nuovissima concezione.



PREZZO:
L. 290 IN CONTANTI
E 12 RATE DI L. 95

*Spese d'installazione
includi nel prezzo*

ANNO
XIII

RADIO SUPERLA
SUPERLATIVO DI RADIO

RADIO SUPERLA
DI CARLO J. BRUNI
VIA SARAGOZZA 7
MODENA

UFFICI A:
ROMA MILANO ANCONA

VIA FARINA 22 VIA D. SETTALA 4 VIA D. CHERSA 19

UFFICIO PROPAGANDA "RADIO SUPERLA"



La formidabile adunata di Novara.

è il difensore dell'Occidente, il custode della romanità. Egli ha il senso europeo, il senso mondiale di Roma. Basta leggere tutti i suoi scritti, basta avere ascoltati i suoi discorsi, per comprendere come Egli abbia della romanità il concetto antico e nuovo, spirituale, morale, civile, religioso, umano, e anche fisico e plastico. Ora « Roma » vuol dire *universalità*, vuol dire, nel concetto mussoliniano e fascista, espansione. Ma vuol dire anche cooperazione armonica di tutti i popoli mediterranei, di tutti i popoli europei, nel Suo Regno, nella Sua Legge, nel Suo Mito. Il Mito di Roma sorpassa la stessa *destina* italiana, lo stesso nazionalismo nostro. Roma è un'idea di potenza e d'impero. Ma l'impero come lo ha definito il Duce, non è soltanto un'espansione territoriale, militare, mercantile, ma spirituale e ideale. E se anche il nostro imperialismo è inteso come suprema norma di rettrice morale di popoli liberi, nessun imperialismo può essere legittimo, se non quello di Roma, perché l'impero del popolo romano, così dice Dante, fondato sulla pietà, non sul concetto di una superiore solitudine umana.

Solo di fronte a Roma, solo di fronte al Duce poteva avvenire, ad esempio, un fenomeno come quello dei Convitati per la Università di Roma, dei quali espose in altra occasione la costituzione e il funzionamento, e che si sono costituiti ad affermare in tutta l'Europa come una unione di spiriti liberi di tutte le Nazioni, che sentono nel richiamo unitario della romanità, nelle tradizioni della sua civiltà antica e nella sua più moderna espressione, che è lo Stato corporativo di Mussolini, la forza coordinatrice per la pace, l'unità spirituale e la civiltà del mondo.

In questa sintesi, in questa armonia, in questa collaborazione di civiltà diverse per

formare la forza e la linea unica e creatrice di una idea superiore, è il nostro primato, è il primato della romanità, è il primato



della sola, vera rivoluzione: quella mussoliniana, romana, fascista. Qui è il nostro diritto essenziale e legittimo per guidare il popolo verso un avvenire migliore. Il Fascismo di Roma esce dal greto e limitato cerchio fisiologico e materialista di una

razza, non si è perduto e non si perde dietro fiamme di purificazioni artificiali e di sterilizzazioni assurde. Ha opposto alla concezione della materia corrottilibile e pesante, l'ala della ragione, dell'intelletto, della solidarietà umana. In nome d'una razza chiusa e limitata non può esservi espansione senza sopraffazione brutale ed egoista. In nome di una idea eterna, l'espansione può essere invece fonte di vita, per tutti, di luce e di progresso per i popoli più lontani e diversi. L'idea redime e non opprime, civilizza e non frantuma, innalza e non schiaccia. Dalla comprensione aperta e generosa per tutti, dal rispetto della libertà delle tradizioni altrui, balza il carattere più fulgido della universalità romana e fascista, che non è *internazionalismo* caotico e confuso, ma superiore forza unitaria, regola comune e suprema di progresso e di libertà.

Nella incertezza dell'oggi, nella oscurità dei domani che avvolge tutti i popoli, nella mancanza di un orientamento sicuro, di un collegamento durabile e sincero, Roma soltanto offre dunque al mondo l'esempio più alto e più completo di una vita superiore.

Per questo, quando Mussolini ha dato al popolo che lo segue con disciplina, con fede e con passione, la consegna di raggiungere ad ogni costo il primato, quando Egli parla della Rivoluzione fascista come della speranza del mondo, tutti sentiamo che Egli esprime semplicemente, non già quello che forse ci potrà dare l'avvenire, ma quello che, indipendente per virtù naturale, per insuperabili leggi storiche e per supremo decreto di Dio è assegnato a questo popolo come la sua legittima e progressiva missione per la salvezza e la pace dell'intera umanità.

EUGENIO COSELSKHI.



La trebbatura del riso a Molegna.



Tra il popolo di Grosseto. (Fotografia Ottomaggi).

POSTA
DELLA DIREZIONE

C'è ancora a giornali l'annuncio che a Bari, in occasione della Fiera del Levante, si sarebbe avuta una grande Stagione lirica con la direzione di Franco Schipa. Ma non è che si tratti di un'illusione. Schipa protagonista della Lucia e dell'Esir, da ogni parte d'Italia ci sono giunte delle lettere richiedenti la sua partecipazione. Ma il direttore, l'uomo d'opera, compreso nel cartellone, almeno di quelle interpretate dal populismo in tenero, De Genova ci ha scritto: «L'annuncio è falso».

Ma non è tutto. Urbini, da Torino l'abbonato 215.140, da Firenze gli abbonati pro. Pagliaro Stracchini, Guglielmi, Lalini e Perini, da Roma gli abbonati 209.560 e 209.560, da Milano il sig. P. G. B. 209.560, da Napoli l'abbonato 200.181, da Trieste un gruppo di appassionati della musica lirica. Non tutte le lettere sono state pubblicate. Ma le lettere sono state scritte prima che il Radiocorriere annunciassi che non sarebbero mancate le trasmissioni. Ma non è tutto. Il Radiocorriere ha annunciato quali opere sarebbero state trasmesse e da quali Stazioni. Rispondiamo a tutte in blocco limitando le nostre risposte a quanto ci ha scritto. Ma, se proprio riteniamo opportuno avvertire che la «Posta della Direzione» avrebbe un ritmo più accelerato se quindi servissero in limitate quantità. Ma non è tutto. Il Radiocorriere ci ha chiesto che ogni abbonato che scrive il tutto il complesso dei programmi che sottopone ad esame ed approvazione, non si accorga che il tutto si finirà per occupare, con una sola lettera, almeno un paio di pagine del giornale. Ma non è tutto. Il Radiocorriere ha anche modo di soddisfare tutti più celermente.

Il caso dei trasmissioni da Bari è tipico e può essere preso dagli ascoltatori come norma delle direttive che l'Eiar segue quando in un programma di lavoro si aprono nuovi orizzonti. Numeri di eccezione che possono essere della produzione di avvenimenti nazionali o spettacoli di particolare valore artistico, come è stato per la "Fiera del Levante", è stato fatto quando già l'Eiar non solo aveva fatto il suo per tutta l'estate, ma stabiliva da tempo quali opere sarebbero state trasmesse. E' vero che l'Eiar non ha i mezzi. In tale condizione, per quanto fosse utile il suo desiderio di diffondere le opere rappresentate, non poteva che limitarsi a trasmettere le trasmissioni. Due erano gli spettacoli che gli ascoltatori mostravano di più ardentemente desiderare: la Lucia, e l'Eilar interpreti da Friburgo. E' vero che l'Eiar non aveva mai fatto di Roma-Napoli-Bari-Milano II e Torino II e la Lucia dalle Stagioni di Milano-Torino-Genova. Ma l'Eiar non ha mai fatto di Roma-Napoli-Torino, e Tocco, che erano meno richieste perché più di recente fanno parte dei cartelloni del Festival di Sanremo, non le ha mai trasmesse. E' vero che l'Eiar non avrebbe significato per l'Eilar mancare agli impegni assunti verso altri compositori e verso altri artisti, quando inaspettato le suona il telefono e il corallo.

Scende da Napoli l'abbonato 412393: «Dal programma delle Stazioni di Roma - Napoli - Bari», ecc. pubblicato sul *Radiocorriere*, si rileva che le Stazioni di Milano II e Torino II iniziano le trasmissioni alle ore 20,45; parimenti dal programma delle Stazioni di Milano-Torino-Genova-Trieste, ecc. risulta che Roma III entra in collegamento con esse alle ore 20,45. Ora quasi tutti i giorni, invece, dalle ore 19,30 alle 20 le tre Stazioni minori trasmettono un breve concerto di musica registrata. Vorrei sapere se si tratta di un errore di stampa».

Milano II e Torino II iniziano le trasmissioni del programma di Roma alle ore 20.45; così Roma III, che entra in collegamento con le Stazioni settentrionali alla stessa ora. Il breve concentrato delle 19.30, riservato alle Stazioni minori, occupa il tempo che le maggiori dedicano alla trasmissione dei Notiziari in lingua estera. Ad evitare l'equivoco che ha indotto lei a scrivere, abbiamo variato, come indubbiamente avrà notato, la dicitura nelle testate dei programmi.

no. Ugo Cellini da Bologna: «Gli spettacoli lirici che l'Esir offre ai suoi abbonati sono indubbiamente ottimi sotto ogni rapporto: musicale, scenico, artistico. Ma, per le donne, buoni i cori, buona l'orchestra... ed anche la scelta delle opere è fatta con sano e giusto criterio. Ma, per gli uomini, che sono la maggioranza e di far conoscere ai radiomattori tanto alcune composizioni nuovissime, quanto alcuni capolavori del passato, non mi sembra che ci sia un mio permesso di fare: i tagli che sono necessarissimi e quasi sempre opportuni per avvicinare ed accorciare l'azione, per antefarsi, per anticipare, per far conoscere, per far apprezzare, per accennare alla esecuzione di ieri sera del Gunguis, Molto e giustamente si è tagliato: intere scene, intere parti di scene, intere parti di una buona parte del detto d'amore del terzo e tante altre cose qua e là, oltre agli opportuni accorciamenti di tempo. Ma, per gli uomini, che sono la maggioranza, si sia educato e nella mutilazione delle danze, tanto originali ed indovinate da rappresentare una delle parti migliori dello spettacolo, e soprattutto, per gli uomini, che sono la maggioranza, in modo così crudele da essere ridotto ad un ischeretto abortito musicale del quale si potrebbe fare benissimo a meno. Ma, per gli uomini, che sono la maggioranza, si sia avvisato, andandoci invece un quarto d'ora dopo, e non sarebbe poi stato un sacrificio, di averci, a mezzogiorno, una buona compieta, più perfetta e più rispettosa verso la memoria del maestro che, se non è fra i grandi, merita tuttavia un posto onorevole tra i compositori di musica da camera».

Ad eccezione delle danze (abbondantemente tagliate, perché spogliate dell'elemento visivo e parso venissero a perdere gran parte del loro interesse) i tagli fatti nel Guarany sono quelli che si possono considerare tradizionali, perché praticati in tutte le esecuzioni. Gli spettatori non sono mai stati in grado di tenere conto di se si deve rappresentare al giudizio del pubblico un'opera del vecchio repertorio bisogna tener calcolo delle miste mentalità per non incorrere in sorprese di incomprensione. Sono mutilazioni, ma necessarie, perché non vadano perdute, cosa che può accadere, le autentiche bellezze di un giurista.

A bastardo (erizomato) che si qualifica «radiofonico», mi è con minaccia di non esserlo più», scrive: «No, letto, e continuo a leggere, e continuo a pensare, e continuo a pensare, e continuo a pensare: se ho seguito, e continuo a seguire, settimana per settimana, la polemica fra amanti di musiche diverse, fra i sostenitori della musica leggera; e se permetteste che esprima intero il mio pensiero, vi direi che ho tratta la conclusione che gli dirigenti della RAI, e in particolare il direttore, non sono per alcuno alle opinioni degli abbonati. Mi spiego subito e praticamente. Leggiamo, insieme, se non vi dispiace, il programma del Radioteatro di Milano, per il 19 settembre (che va da lunedì; 3 settembre: Stazioni di Roma-Napoli-Bari): ore 12.30: Concerto del quintetto Esperia; ore 13: Trio Chesi-Zanardi-Casali; ore 14.30: Concerto di musica da camera-Martelli; 4 settembre: Stazioni di Roma, ecc., ore 17.10: Quintetto Esperia; ore 20.45: Concerto variato; Stazioni di Milano, ecc., ore 22.30: Concerto di musica da camera (troubadours); 5 settembre: Orchestra sinfonica Doreno, Mercoledì, 5 settembre: Roma, ecc., ore 13: Quintetto Esperia; Milano, ecc., ore 13: Orchestra da camera; 6 settembre: Concerto di musica da camera (e dal); E così potrà continuare giovedì, venerdì, sabato, e poi ricominciare, lunedì ecc., tanto la musica è sempre quella (e proprio quella che io non so apprezzare). Ma, se si potrà, non esageri signori dell'Eni, non è così che si potrà diffondere sempre più l'uso della Radio non è con questi massacranti programmi che si può attrarre il pubblico. E, per questo, i radio-abbonati: credo che, così facendo, riuscirete a farne allontanare. Dovete convincervi, egregi signori, che la Radio non è un mezzo di comunicazione da costituire da operai, impiegati, professionisti, qualsiasi, una giornata di lavoro, vogliono, gustare un po' di musica, e poi, per un'ora, si stiano bene, non distrarsi e non lambire.

anni il cervello; voglio mangiare del buon appetito e non con tali mattoni allo stomaco. Basta, basta con i vari Tri, ecc. ecc.; basta con i vari Quintetti ed Orchestre sinfoniche, basta con i vari Concerti, basta con i vari Concerti mosai e non mosai. A me, incompetente, piace la musica allegria e la musica seria, ma la musica seria, la musica di guerra, la musica di morte, rimane (ve ne sto a migliaia, bellissime), fateci brani di opere, dateci quello che volete, ma basta, basta con i vari Concerti, basta con i vari Concerti. Se ci sono dei cerebrali che si sentono particolarmente felici fra i vari Dvorak, Grieg, Schar- natti, Bloch, ecc., accontentateli, ma con misura. Perché, se non si accontentano, si annoiano. E le macchine due alla settimana, completamente alla musica sinfonica? I cerebrali sarebbero accontentati. Perché? Perché, se non si accontentano, si annoiano. E di andare a cercare all'estero ciò che non troverebbero nelle Stazioni italiane, a quell'estero che non esiste, che non supera i nostri non ne conosco neppure il nome.

[illegible]

Scrive un radioascoltatore di San Marcellino: «I programmi dell'Eiar non mi soddisfanno per molte cose, ma specialmente in rapporto a tre ordini di problemi. Primo: la mancanza di varietà; secondo: trovo ingiustificata la penuria di musica nei pomeriggi; a chi vive in montagna sarebbe assai gradita la possibilità di ascoltare musica anche in quel momento dove ormai non c'è più nessuno; terzo: la Radio italiana tace troppo presto; potrebbe essere utile, per esempio, prolungare l'ascolto di alcuni programmi anche la domenica; i programmi cominciano solo alle 12,30 mentre nei giorni feriali è alle 11,30. Quarto: trovo molto ridotti i programmi e spesso uno solo? Oredo che difficilmente questa mia «vedrà la luce» sul Radiocorriere. Ma, se non si può fare altro, si può almeno e questa mia è solo di critica. Comunque, se la pubblicherete, non fatevelo solo per rispondere le «scuse» che si potrebbero fare. Sarebbe un riconoscimento ai poveri radioascoltatori italiani: costretti troppo spesso ad andare in cerca di informazioni, di notizie, di cultura, di cultura di propaganda nazionale lascio a voi di giudicare».

Le lettere anonime, per principio, non le pubblichiamo, ma facciamo un'eccezione per la sua: per dimostrarle che la franchezza ci piace. Il

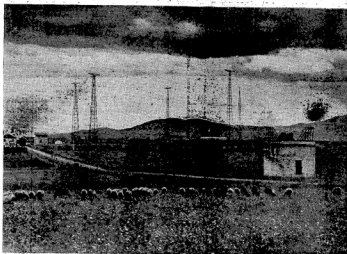
I NUOVI IMPIANTI DELL'EIAR

Il centro radiofonico internazionale di Prato Smeraldo.

Da un mese a questa parte nei locali dell'unico trasmettitore ad onda corta di Prato Smeraldo, si lavora incessantemente in questi ultimi giorni poi il ritmo si è fatto febbrile, turbinoso. Ingegneri, capotecnici, elettricisti, operai, muratori, carpentieri, tutti indistintamente accumulati nell'opera creatrice dei sani e fecondi principi dell'idea fascista, si prodigano con slancio generoso per la più rapida realizzazione di un centro radiofonico a molteplici emissioni direzionali che permetterà di portare la voce di Roma, nitida e potente, in tutti i Paesi del globo terraqueo.

La voce del Duce è giunta nel pomeriggio di sabato 6 ottobre, attesissima e animatrice, in mezzo al personale dell'Eiar a Prato Smeraldo che, sospeso temporaneamente il lavoro, si è raccolto attorno ad un apparecchio radiofonico in attentissimo ascolto.

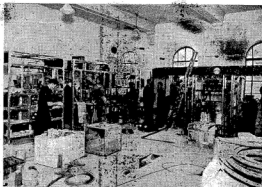
Un fremito di fierezza e di intimo orgoglio ha scosso le fibre di questi lavoratori che stavano creando in silenzio un nuovo ordigno che presto avrebbe sparso per il mondo intero quella stessa voce possente ed amata.



Viola del gruppo di torri di 60 metri d'altezza per le antenne direzionali.



Il personale dell'Eiar in ascolto del discorso del Duce da Milano.



I lavori di montaggio dei complessi radioelettrici.

Radiocorriere non pubblica che iodi? Si vede che lei non legge la «Pasta della Direzione». Se la legge, avrebbe contestato le parole di consenso se non sono stati attenti le riassunte o le omettano, e dicono sempre tanto posto alla critica: a quella pubblica, che è nelle di- le pagante e nella di- vince. Ed è proprio per questo che la sua lettera vede la luce. Poi musica nel pomeriggio? Prossimamente, nel pomeriggio, la tutti i pomeriggi, l'Eiar diffonde dei concerti brevi, fatti da una delle sue orchestre, sia nell'esterno e nella primavera, almeno tre volte alla settimana, irradiando importanti concerti, e alcuni dei maggiori Accademici, nazionali, il meglio non si fa all'estero, almeno che alla consideri come concerti pomeridiani i concerti delle 18 in poi. Sono diffusi da molte Stazioni estere, particolarmente tedesche e inglesi. Che all'estero si siano dei ragazzoni che chiudono le trasmissioni più tardi della notte, vedrete: con la musica leggera, con la musica da ballo e con i giornali radio molte Stazioni

francesi, tedesche e inglesi tengono aperti i microfoni sino all'una ed anche alle due della notte. Altre genti, altre abitudini, altre disponibilità: Da noi, non sono pochi gli abbonati che si lamentano quando le trasmissioni superano le 23: e prolungano oltre tale ora non si potrebbero contare che su di un limitatissimo numero di ascoltatori. Ritardare l'ora di chiusura si può fare, ma per eccezione, qualche volta; e lo si fa, ma con la convinzione che non sono in ascoltatori italiani a sente che ne è letto presto per- che si alza anche presto. — I programmi dome- nicali si iniziano soltanto alle ore 12,30 e si dice lo ha trovato scritto? Alle 9,40 si comincia a trasmettere e la trasmissione continua, quasi ininterrottamente, sino alle ore 14,15, per ricominciare poi alle 16. E' solo per eccezione, quando si tratta di uno spettacolo che non si può ripe- tere o di una manifestazione a carattere nazio- nale, che tutte le Stazioni italiane tengono col-

legate: normalmente i programmi sono due, come due anni i ragazzini, come in Inghil- terra dove la Radio dispone di cinque milioni di abbonati. Per quanto riguarda le ri- forate tutte all'estero degli ascoltatori italiani, ci limitiamo a rispondere pubblicando la lettera che ci scrive un radioamatore anghese, il signor I. Jusztus (Budapest: Varoshaz-Utca 18) in una lettera che ha la stessa data della sua: a Po- saggio, scrive, un piccolo apparecchio con quale sento ottimamente, ma quasi esclusivamente, i due gruppi italiani e cioè Milano-Torino-Genova- Trieste-Venezia e Roma-Napoli e mi permetto esprimere il mio più sentito ringraziamento per le stupende trasmissioni che ci avete dato in que- sti ultimi due anni: trasmissioni che ho ascoltate tutte senza eccezione. Secondo me nessuna Com- pagnia radiofonica è ancora riuscita a comporre i programmi felicemente come l'Eiar, tanto che noi ungheresi ingiustamente preferiamo a tutte le altre Stazioni le Stazioni italiane. Nessuna ha dei programmi così interessanti come i vostri.



L'udito è affievolito dalla voce distesa di un apparecchio radio con alimentazione insufficiente. L'applicazione del **Manens Serbatoio** risponde ad un principio scientificamente esatto e tecnicamente provato: pur tuttavia anche e soltanto il vostro orecchio può essere giudice del miglioramento che esso apporta alla «voce» del vostro apparecchio radio. Voi allora comprenderete l'importanza di questo serbatoio di energia.



*massima potenza, maggiore nitidezza,
minore rischio in ogni apparecchio radio*

Esperimenti tedeschi.



I giornali di Amburgo riferiscono che la nazione ci si è accinta a Katana e lo sviluppo di Altana e Altana e di quella di Westermunde e Palland sono state messe a titolo di esperimento, di nuovissime radio-installazioni per ottenere un perfetto collegamento con la terraferma. Si tratta di un sistema di trasmissione aerea, che permette all'equipaggio — per mezzo di un altoparlante installato nel quadro — di ricevere, a qualsiasi distanza si trovi la nave, le trasmissioni delle stazioni tedesche terrestri. Inoltre, un paio di cuffie sono messe a disposizione di ogni uomo dell'equipaggio perché possa dedicarsi all'ascolto senza turbare la calma a bordo. Le prove sull'Altana e Altana sono state soddisfacentissime. Il capitano ha fatto sapere che le trasmissioni ricevute ricorrendo perfettamente in un raggio di 1500 chilometri. Il risultato è tanto più notevole data la grande umidità che regna a bordo di queste navi, ma tutte le difficoltà sono state superate per mezzo di speciali isolanti.

La trasmittente di Lisbona.

La nuova trasmittente di Lisbona è ritenuta in buone condizioni nel continente e, persino sulle coste orientali del Canada, mentre non può essere ricevente in una grande zona dello stesso Portogallo, comprende Oporto, Alstero, Coimbra, Braga, ecc., nella zona cioè più popolosa della Lusitania. In seguito alle continue lamentele dei radioamatori, il Governo ha deciso di costruire una stazione ausiliaria nelle vicinanze di Oporto.

Radiocuriosità.

Secondo l'Unione Radiofonica Internazionale, attualmente sono in funzione al mondo 90 milioni di apparecchi radio. Calcolando che ciascuno di essi consumi una media di 45 Watt all'anno, si avrebbe così un consumo complessivo variabile dai 2 milioni a 2 milioni e mezzo di chilowatt. Si è decisa infine la tanto discussa costruzione della trasmittente nazionale di Germania, sull'onda di 49,1, comune con la Nord Regional inglese. A Beirut sorgerà una nuova stazione siriana in regione Kaeid con 30 K.W.

Radioallarme.

Una nobile e ricca signora inglese di Epsat ha una gran paura dei ladri e, siccome abita sola, nel suo castello ha fatto preparare da un progetto tecnico un centralino radio collegato a tutta una serie di allarmanti i quali, allo scatto del segnale di allarme, si mettono ad urlare all'unisono con voci stentoree: «Pront! Pront! Polizia!». I ladri, naturalmente, non hanno di meglio che darlo a gambe e la buona vecchia non che ricca signora dorme tranquilla.

Per la Groenlandia.

La Radio danese aveva da alcuni anni formulato il progetto di fondare una stazione radio in Groenlandia una trasmittente autonoma. Tale progetto è fallito ed è stato definitivamente abbandonato. Le due trasmissioni di Kollund e di Oey, in Skiattebach, verranno opportunamente rinforzate in modo da poter essere ricevute ottimamente in Groenlandia e per quindi cadere in sordità di una stazione locale.

Il «biondo platino».



La raccontano i giornali tedeschi. Durante la Fiera della Rona a Berlino erano offerte al pubblico alcune donne attrici, una delle più interessanti delle quali era questa: veniva accolta, tra il pubblico, una bellissima folletta tedesca dai capelli biondo-platino. La donna si accingeva ad accendere una sigaretta, ma fu interrotta da un sosia di lei, la sua testa e le sue spalle venivano baciata da una pioggia di raggi misteriosi. Le ragazze potevano muoversi, parlare e cantare e la sua effigie appariva agli spettatori su uno schermo speciale. Sin qui niente di strano. Il fatto però era che, quando la precedeva si alzava per andarsene, i suoi co-

petti da biondo-platino erano diventati del più bel corvino-nero. Trucco o potenza delle irradiazioni? E perché non, storicamente?

Notizie americane.

Secondo le informazioni ufficiali della Federal Communication Commission, stiamo, oggi, negli Stati Uniti 46.390 stazioni private di altrettanti forasti di regolare licenza. L'America possiede da sé più stazioni private che tutto il resto del mondo. Nel 1924 esse erano 500; nel 1931 23.739 e, nello scorso anno, 41.355. Questo straordinario sviluppo della radiofonica privata è dovuto in gran parte allo sviluppo dell'industria radiofonica la quale allena e prepara i giovani. Le elezioni politiche rappresentano sempre una cucina per le stazioni americane. Nelle ultime governative, soltanto le trasmissioni di Nueva York hanno guadagnato circa 60 mila dollari per una serie di 99 diffusioni di propaganda.

Radioattività.

Nell'ascensore di un grattacielo di Bruxelles è stato installato un apparecchio radio che entra in funzione non appena l'ascensore si muove. Anche a Parigi un'installazione simile è stata effettuata giorni sono nella cosiddetta «Città Paradiso». Amburgo sono munite di appositi antiradiazioni in modo che il movimento dell'ascensore non disturbi minimamente la ricezione. È stato chiuso, in Germania, il concorso per il miglior apparecchio radiofonico. Esso è stato vinto, su 15 mila concorrenti, da un giovane diciannovenne al quale è stato offerto un premio di 2000 marchi.

La radio in Australia.



L'esploratore polare sir Umberto Wilkins si è imbarcato a Sidney, diretto alla Nuova Zelanda, dove si incontrerà con la spedizione antarctica di Ellsworth. Egli si è riproposto di installare nell'Antartide sette stazioni per la diffusione di informazioni meteorologiche sull'Australia. Il progetto è aiutato dalle autorità britanniche e del Sud-Africa. Anche le Indie Olandesi hanno deciso di ampliare la loro rete per le trasmissioni dedicate alla popolazione bianca. Saranno costruite otto stazioni a Siamanga, Batavia, Djokjabarta, Bulewang, Cheribon, Seracarta e Soekabambi. In occasione della presentazione di uno dei suoi film in Australia, Riccardo Tscheb è stato pregato di cantare personalmente l'accoppiamento. Il tenore, dello Stadio della «Rena» di Vienna, ha diffuso il discorso inaugurando e la sua celebre canzone Dein ist mein ganzes Herz. Da Vienna la diffusione veniva capta a Londra per cavo e di qui diffusa nell'Australia per mezzo della stazione ad onde corte di Rugby.

Collegamento coi pesatori.

In Francia sono state realizzate alcune interessanti esperienze di radiocomunicazione, a nord di Lorient, fra il battello «Marie Laisa» e la traversa a 55 miglia a sud-ovest di Groix e la stazione di Lorient recentemente installata. L'esperimento è stato soddisfacente. Le comunicazioni terrestri così a tutte le scialuppe e battelli che si recano alla pesca di restare in continuo collegamento con la terraferma. Invece gli aerei sono decisi di seguire le loro flotte di apparecchi radio.

Cinepropaganda per la Radio.

La Società francese per la diffusione delle scienze e delle arti — che ha in Francia il compito della propaganda radiofonica — ha realizzato un film intitolato Radio. Si tratta di un film che ogni giorno di pubblicità alle singole marche, ma si sforza di indicare ai profani l'interesse che rappresenta l'ascoltazione radiofonica per il pensiero che per il cittadino, sia per l'operaio che per l'intellettuale, per la madre, il bimbo, per tutti infine. Il film verrà visionato anche in altre nazioni.

La rubrica GLI OMBRI ED ENIGMI

si trova a pagina 18

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è contabile».

IL RICCO E IL POVERO

La gente diceva:

«Al signor Gustavo non manca proprio niente per essere felice. Ha seducchi alla banca, la casa piena di ben iddio e tutto e dove crescono cipolle di cento chichi e patate grosse come angurie. Ha una moglie fresca, economica, modesta. Tutti gli fan di cappello: signor Gustavo qui; signor Gustavo là. Dove passa lascia l'invia come la luna la lascia lucido».

Ma un giorno un bonomo cario di famiglia va dal signor Gustavo: «Ho sette figli da portare su queste braccia — gli dice. — Sapeste che pena. Non vorrete venirmi in aiuto?»

«Con piacere lo farò. Datemi uno dei vostri figli. Regalategli a me ed io ve farò ricco di tutto il mio».

«Oh — ha l'uomo, — questo non sarà mai. Ne ho sette e me le tengo».

«Vedete dunque che il povero non siete voi ma io. Voi siete ricco più di me quant'è il numero dei vostri figli».

IL TEMPO

La stagione conferma il pronostico del Buon Romeo. L'autunno è mite e ci regala giorni così sole in capo. Le rade piogge sciupano lentamente i giardini e i boschi. Dura per tutto una granaia di verde gente. I giorni con aureole sole dureranno ancora tutto quel che ci resta di ottobre. Questo che viviamo è davvero un mese di miracoli.

Vedremo cose perenni come la storia.

L'ANGELO DEI BOVI

Stacchi da vecchi diti pellicce di sole leggero colore di teneri melli. Oh, il fresco mattino ove già fuma il tuo fusto come il conico sul prato. Uscito da caldi fienili pellegrino di paese ondo odor d'erbe salutari stacchi dal tuo riposo, lasci dell'aria e si bave a te si volge mugliando la più povera gioia: l'angolo del tuo mezzogiorno, risorto dalla tua mangiatoia.

AUTUNNO

La terra è stata toccata dalla pietra filosofale. Tutto è diventato oro. E mai la terra fu così povera e sola.

SOSTE DELL'ITALIANO: CASTELLO DEL BUON CONSIGLIO.

Più alto delle montagne che si stringono da presso, rovine della ragione, casa della legge più forte, asilo della Chiesa che cerò la pace, trua di parole terribili, nava della storia. Assalta dai benedizi, morsa da giorni duri, ti mancava una alleanza di sangue giovane. Porre su di te dopo un rombo di tuono e da una macchia di sparte e nulla più ti lava da questo segno perenne della tua vita italiana. Risorse dai tuoi muri, angelo di un'ala sola, la bandiera più bella fra quanto furono proposte all'animo dell'uomo.

MOTIVO

Sciacciata da un cielo immenso con causa di conca di fumo nel freddo mattino come in turbolo d'oro piccolo grano d'incenso.

IL BUON ROMEO.

FASCINO DI FIRENZE



Peccatori sull'Arco al ponte delle Grazie.

I popoli più espressivi hanno tutti una virtù essenziale, un'anima più o meno alta, che offrono alla gara della civiltà: e tutta l'umanità se ne avvantaggia.

Sperare questi spiriti ideali è chiudere le fonti maggiori dell'ascensione umana.

Nella mia adolescenza io abitavo a Firenze in una stradina in salita, un po' fra le case e un po' fra gli ulivi, e che conduceva al viale dei Colli; si chiamava l'Erta Cinina.

Quella sera, nell'ora di riposo, passeggiavo fra gli alberi dei viali e mi veniva sì dalla gentilezza, sì dalla Firenze un misterioso allo commovente, indefinibile, unico, che insinuava il mio essere, animava la mia mente alla riflessione, e mi spingeva a comporre opere, a immaginare immagini, a concludere con idee, con pensieri e proporzioni che si accordassero con lei che ho cercato tanto e forse invano di definire.

In quelle mie puerili serali incontravo sempre, o raggiungevo, un uomo che, assorto nella meditazione, soffiava lungamente come in estasi, come se aspettasse di udire una voce rivivente.

Era un uomo già maturo, dall'espressione affabile e buona.

Introdurre quasi ogni giorno, diventammo amici.

Era un tedesco, un poeta. Dopo alcuni anni seppe che era diventato uno dei maggiori poeti moderni tedeschi: era Reinier Maria Rilke.

Quasi era in quei tempi la passione maggiore di quel grande poeta tedesco?

Quella di far sua più di quel fosse possibile la miserosa anima fiorentina, della quale sembrava avere non curiosità, ma sete, una vera sete spirituale di poeta.

E mi sorprende che a volte lo faceva smaniare e quasi lo affliggeva.

Ricordo ancora qualche po' dei nostri dialoghi e alcune sue frasi.

Me diceva paternamente: «Quest'anima fiorentina s'è impadronita di me: m'inebetia e mi tormenta.

«Non tradire mai quest'anima tanto più bella quanto più inespugnabile.

«Tu la possiedi in te perché sei nato qui. Io tedesco cerco di conquistarla e sempre più m'inabissando e soffro di non possederla.

«Altri so spiegarla e allora adoro le cose e le passioni d'arte finchissu come la magia in una stanza incantata.

E a volte si esaltava e diceva: «Quest'anima fiorentina è la più bella di tutte le anime. Nessuna stirpe anche trionfante, donato agli uomini tanto fascino delicato e suggestivo. Nemmeno la Grecia. Quella è bellezza fredda, sublime; questa interiore.

«Egli parlava sentitamente, a tratti, timoroso di sbagliare, di offendere la nostra lingua che congegnava benissimo e mi diceva che sonetti perfetti scritti in italiano in esaltazione di Firenze.

Nel suo soggiorno fiorentino quel grande poeta credeva che, se non potesse far sua l'anima fiorentina, tempestate che non c'era vera bellezza senza anima.

E il suo stile sostanzialmente dimostra che imparò.

E che cosa quest'anima fiorentina che imparò. Il mondo?

Non è crudelmente bella; non è follemente fastosa; non è incombente; non è schisocce; anzi serpeggia e consola. Non è gloria; non è trionfo; non è rivolta; anzi è profondamente umana e pietosa.

Non si formò né attraverso le guerre, né attraverso le risse politiche.

Nacque dall'intimo, nacque dal segreto della coscienza.

Per via di quest'anima la Bellezza Antica si trasformò nella Grazia; che è bellezza fiorentina.

«La Grazia, la grazia fiorentina.

Il suo genio arde tutto di lei; anche quello dei suoi poeti, che è possente; ma non avvilisce; esso mai ammonisce e ammonisce per lei, per la grazia che è bellezza ed è moralità.

E' genio di popolo; umile ed alto!

Se la lotta politica, infuocata sul genio di un

popolo, non bisogna dimenticare che nel massimo del suo splendore, per circa tre secoli, Firenze si ridese a governo popolare. Sia pure fra i contesi, il diritto dell'umile fu la base della sua più politica.

«Giacca della Bella fu un precursore sostenendo il principio che chi non lavora non ha diritto a governare.

«A questa umiltà, a questa croce del popolo, è questa pontà si ispirò l'arte toscana fino dagli inizi, fino da quando risorse all'antico per trovare la prova di una verità che era già viva ed ancora negli uomini: e dall'accordo perfetto nacque la nuova bellezza che è il fascino di Firenze.

«Quanta fede nel bene e nella giustizia è nella l'arte di Arnolfo!

«Non c'è altezza architettonica sulla quale una bellezza umana possa contare meglio che nella.

«E s'innalza all'angusto ed è una sfida; eppure sembra suggerire e dall'umile esempio di un Sacerdote ha gaineduile e una croce più fastosa, non vanificata da tutta l'argentea di accenti: respira la fede e la verità rimangono nella gentilezza.

Così in tutta l'opera di Sandro Botticelli.

Quinta sensualità, quanto amore del vero in ogni particolare; ma le figure palano fatte di ritmo, armonie, astratte, veramente donate alla loro spiritualità degli uomini.

Nei luoghi e nell'arte di ancora intatta bellezza fiorentina parlano la Musica e la Danza, e il bene ed il male e nessun moto, nessuna forma, nessuna espressione offendono la più umile e pura bellezza della vita.

Il passo della donna fiorentina, lieve e cadenzato, guardate negli affreschi del Ghirlandajo, di Benozzo, dell'Alpini pare che esalti le più queste virtù della fiorentina, della sposa, della madre e diventa ragione nella sua immensa umanità.

Per questa ragione essenziale le donne del popolo fiorentino prese a modello dei pittori fiorentini a raffigurare la Madonna. Tutto l'amore e tutto il sacrificio di un popolo si trasformarono così in divinità, divinità antichissima, antichissima, cristiana della più pura cristianità italiana.

Boca il segreto platone di quest'arte sublime e commovente.

Ecco quello che ogni popolo ha offerto alla mente e al cuore degli uomini, con la più spontanea schiettezza.

Michelangelo stesso ne mutò le forme, ne tradì i sentimenti: e questi anzi le linee, per ingegnare l'idea morte dell'arte.

E' questo sostanzialmente umile ed alto, gentile ed onesto, anche se apparisce combattiva e ribelle, è in tutta la poesia, in tutta l'arte di Firenze la Rinascente.

E' un fascino che s'è sposato, e si sposa poi, con la natura d'intorno, con l'aria, con il cielo, con l'arte dei medesimi artigiani e dei contadini che potano gli ulivi in modo che pare che struzzino offrendo il frutto santo, che fa l'olio buono, il compagno del pane e la veglia d'idolo e dei morti.

Senso di grazia, che diventa anche arguzia e lo senti nel vento, nell'armonia di tutti i giorni, nel tempo che nasce dai fiori, nelle frutta, nel vino, nella lingua, nella canzone.

Nulla è pesante, nulla è troppo grande, nulla è troppo piccolo, nulla è che nasce da quest'anima affascinate.

E' il suo fascino chiama da secoli in pellegrinaggio le genti, vorrei dire gli spiriti, di tutto il mondo.

E' una virtù che si tramanda di padre in figlio come una religione.

I più umili popoli portano le domesche e i loro bambini a credere e venerare i grandi morti di questa virtù, nei musei, nelle chiese, all'aperto, a venerare questa antica che si offre a tutti e tutti consola rimanendo misteriosa e inaffabile come lo spirito del bene e del bello.

Finisce!

Le civiltà si sovrappongono e recano opere nuove, alla storia, ma nessuna opera sarà più gentile della tua.

E' Italia assumerà le forme che il destino e i nuovi popoli le detteranno; ma questa grazia fiorentina, questa sacra eredità della patria sarà sempre il segno più comune che abbia dato agli uomini il genio italiano.

SEM BENELLI.

LA STAGIONE LIRICA DELL'«Eiar»

ILLUSTRAZIONE DI «DÉBORA E JAËLE»

Opera di sincera e forte poesia, Debord e Jaëlle presenta ai suoi ascoltatori decisamente partitici. Se uno degli elementi, quello tematico, conduce il pensiero a Wagner, subito si avverte che del sentimento che fu proprio di Wagner qui non è traccia, e che la funzione della tecnica tematica è tutt'altra. Se si pensa alla declamazione debussista, per citare un esempio recente di questa ennesima soluzione dell'elemento recitativo, i declamati di tutta l'opera ammettono ogni derivazione esotica o, svolgendosi, inclivi, in una plastica tutta italiana, affermano la vigorosa proprietà stilistica. Seguite il corso del melodizzare, nelle persone, in orchestra, ed esso rammenta gli accenti ben noti del Pizzetti stesso, delle sue liriche vocali e delle sue composizioni strumentali. Se i cori, nella loro libertà formale e nella intesa unanime, fanno ripensare alla moltitudine delle folle del *Boris*, o, nella loro energia, all'intruenza verdiana, in realtà essi vivono della stessa vitalità dei magnifici cori della Fedra, gli arditi, palpitanti, violenti, come l'argomento del dramma richiede.

Il dramma si spiana davanti all'ascoltatore, gli si offre nella sua totalità. Non accade di sorprendere l'inescussabile giuoco delle arti, delle quali l'artista si giova per comporre la sua opera, per fermare la nostra attenzione e comunicare il suo dramma. L'artista usa ora la parola vibrata in accenti musicali e quasi isolata, ora chiama tutte le voci orchestrali, ora fonde tutti i mezzi e dispone i suoi elementi rappresentativi in piani diversi. Il dramma prosegue, s'annoda e si snoda, senza disinganni materiali.

Il primo atto è fra i tre il più serrato, il più potente, una concatenazione di eventi, di stati d'animo, senza discontinuità tecnica e senza lacune per l'interesse drammatico. La centralità della folia è una superba affermazione del Pizzetti come artista drammatico. Una voce, un gruppo, cento voci, parlano, cantano, dicono, melodizzano, armonizzano; sono la rappresentazione artistica della folia (vedi l'edizione Ricordi per canto e piano, da pag. 8 a pag. 20, il sogno di Jester, «Le flamme allongue», le prime voci virili: «Che c'è? Siamo povera gente... O Signori, abbai pietà...» abbeverati d'amarezza. Era meglio che ognuno fosse rimasto ad attendere la morte...». Lo smarrimento, il terrore, la calma, la fiducia, la speranza, la paura ed il coraggio, la ferocia e la pietà, l'esaltazione e la religiosità, sono in questa folia. Dove? Nelle parole, nelle interiezioni, nei contrasti, negli unisoni? Ovunque. Non si distingue: è la rappresentazione artistica che prescinde dai mezzi. Folia che non è un fatto a sé, né costituisce, come suoi duri, lo sfondo, folia che è elemento di azione e di reazione, è comandata e comanda, impone e subisce, è stretta intorno ai personaggi principali, è personaggio essa stessa. Ed ancora: quando il Cleo infonde speranza agli uomini scoraggiati (pagine 20-30); e il popolo anche allora grida al Signore, piange e implora la grazia. E come se la luce del sole risplendesse all'improvviso a mezzo della notte...», quando Maria narra l'uccisione della sua famiglia (pag. 35-61, d'apprima la sua voce lontana: «Un vecchio ch'era un santo», poi la voce ancora lontana di Anzile: «Uomini d'Iserale, su, levatevi...», sul duplice coro multanime, poi il grido straziato: «Vendete il mio sangue...», e l'invettiva: «Dedite per cenno») quando Jaëlle, già colpevole nel cuore, difende se

stessa (pag. 81-99, da: «Se fornisci con l'uomo «saledito», fino all'ammirazione degli uomini: «Bella, più bella d'una rosa d'un giardino reale...», in questi punti iniziali del dramma, che è ciò che emerge? La parola? Il canto? Non si



Liddebrando Pizzetti.

distingue. Certo è che all'apparizione di Debora non si assiste senza un'intensa emozione (pag. 105, l'invocazione: «Aspettami la profetessa», il grido isolato: «E lei, essa di guarda», l'urlo di tutto il popolo, pag. 107, e la preghiera del coro:



Gino Marinuzzi.

«O madre, o santa, aiuta...», pag. 109. Tutto il discorso di Debora è ricco di varia commutazione, dell'aspettativa morale («Tu che le stringi il braccio», pag. 124, al tono biblico («Da questo fiume azzurro», pag. 126), all'umano terrore (pag. 131),

al risorgere della fede religiosa («Vedrai bruciare i boschi profanati», pag. 145). La ninna nanna di Mara, che canta i figli morti, potrebbe sembrare futile in tanto vasto dramma; quella cantilena melodiosa, un frammento abbazzato disueto nell'opera, è perfettamente collocato in un piano secondario: ciò che chiama l'attenzione, in quel punto, è l'atteggiamento di Debora e di Jaëlle (pag. 186-196), la loro condizione sentimentale, i loro guai, i loro sguardi; e quella cantilena diventa poi elemento di viva commovente, quando è ricantata frammentariamente, a bocca chiusa, da Mara (pag. 192), mentre Debora prescrive a Jaëlle l'arduo compito e le dà per compagna la madre gemente (pag. 193-200).

Il secondo atto consta di parecchi episodi di varia natura. L'elemento dell'amore di Siera per Jaëlle vi ha determinato ampi frammenti soprattutto melodici. Un episodio è il banchetto, durante il quale la crudeltà di Siera vien rappresentata con rapidi tocchi (pag. 201-227). Un altro è il dialogo di Siera, traditore del suo popolo, con Siera, cui il tradimento segna (pag. 227-242). Un altro espone la gagliardia di Siera, la sua prontezza nelle forti avventure (pag. 242, il grido di guerra). Di particolare interesse drammatico è l'arrivo di Jaëlle (pag. 258). E di qua fino alla fine dell'atto è un mutare di stati d'animo, che la musica drammatizza e lirizza meravigliosamente: l'insidia, il predominio del senso, l'abbigliamento di Jaëlle, l'improvviso richiamo alla realtà (con la ripetizione della ninna nanna di Mara), infine l'amore che perdona e che conduce a perdizione.

Un trueno preludio apre il terzo atto, nel quale l'intensità, anche, diminuisce, lo stile del primo rispondo integralmente. Nel dialogo di Jaëlle e di Mara (pag. 359-376) risuona il loro diverso stato d'animo, e l'una palpitava per la sorte di Siera, e l'altra fredda di vendetta nell'attesa della catastrofe di lui. La stanchezza morale di Siera e fra le più belle espressioni pizzezziane, specialmente nel punto in cui, attonito, dopo la invettiva al Dio persecutore (pag. 385), si ravvicina spiritualmente, che ogni accento di sensualità tace, a Jaëlle, rammenta con ogni convenienza di lei: «Forse solo per te volevo conquistare la vittoria e teneramente evoca la madre lontana (pag. 398-400). Tale affettuosità, che pur risente nell'ultimo dell'equidivine, dell'altro, trova la sua liricità più bella allorché Siera, vinto dall'evidente amore di Jaëlle, ne accoglie l'invito nella tenda. Là egli riposa, piacerà... «Addormentarmi così... non sapere più nulla, non sentire più nulla» (pag. 410-11). Il forte tono del dramma si riacorda con l'arrivo di Mara, che ha scoperto il rifugio, e di Debora. Il dialogo di Debora e di Jaëlle (pag. 417-446) è caratterizzato da quello che al primo atto, affermando l'idea femminilità dell'una, la vittoria spirituale della profetessa. Anche qui l'accento biblico è veemente (pag. 427 e seg.). Alle voci dei guerrieri, chiamati a Debora, «Uomini d'Iserale, su, levatevi...», e, dopo, il feroce *Alfau* (pag. 467), che è uno dei più bei momenti corali del Pizzetti, emerge, in controposizione, nella tremula e stuporosa voce di Jaëlle, il ricordo materno (pag. 474): «Perché tanto indagar il mio figliuolo?». E la conclusione del dramma è improntata dell'ultima risposta di Jaëlle a Debora (pag. 483): «... la voce... non del tuo Dio, d'un altro, che non conosco!».

SIMPLICISSIMUS.



Elvira Casazza.

Flora Cristoforetti.



Gilda Alfano.



Fernando Anzile.



Alessandro Delici.

Sotero Meletti.

CETRA S. A.
TORINO - VIA ARSENALE, 21

... ..

La Mostra d'Arte Coloniale

La seconda Mostra d'Arte Coloniale a Napoli ottenne in questo sereno ottobre un crescente successo. L'Ente autonomo della Fiera Conspionaria di Tripoli, da cui si diramano tante attività e iniziative riferibili al programma dell'Esposizione italiana nell'Africa Settentrionale, ha saputo creare una visione d'arte esotica e di suggestioni liole in un ambiente metropolitano.

Molto opportunamente è stato scelto, come sede dell'Esposizione, il Castello Angioino che con i suoi ricordi medioevali rievoca un periodo della storia italiana durante il quale tra il popoloso villaggio delle nostre repubbliche marine ed il consolidamento del regno napoletano, che vanta periodi di gloria, i rapporti tra l'Oriente e l'Occidente erano attissimi. E infatti la Mostra, compresa in una lunga serie di sale, alcune delle quali famose per grandiosità e per ricordi storici, e lo spinto dove si eleva il Padiglione delle Mostre Africane delle Colonie Italiane ed Esteri, tra la Casina Spagnuola e il fossato che accoglie il pittore arabo, si presenta agli occhi dei visitatori in una cornice unica, resa più suggestiva da una luce che solo il cielo di Napoli sa diffondere. Anche nel suo programma espositivo, la Mostra si differenzia da altre consimili perché non interessa soltanto una determinata categoria di persone, non è soltanto circoscritta alle manifestazioni dell'arte esotica, ma si rivolge a tutti indistintamente i visitatori.

La Mostra propriamente detta, che contiene le opere pittoriche italiane, ha il suo inizio, diremo così, psicologico, in tre grandiosi ambienti: la Sala dei Bironi, la Sala delle Armi e la Sala di Carlo V. E' una rassegna retrospettiva che si richiama non solo al secolo scorso, che fu un grande secolo per la pittura italiana, ma ai secoli precedenti, risalendo sino ai primi pittori di soggetti coloniali, sino ai grandi nomi del Ferrarese, del Tiziano, del Carpaccio e di altri insigni. Indico, questo, che la necessità di una nostra espansione spirituale in un più vasto mondo non interessò soltanto uomini politici e commercianti, ma anche artisti e pensatori, cioè lo spirito di tutto il popolo italiano.

Nella Sala di Carlo V ammiriamo i pittori del secolo scorso, più vicini a noi nelle intenzioni e nello scopo: il Cammarano, il Morelli, il Bizio ed altri moltissimi che non è possibile ricordare in una breve rassegna.

Al primo e secondo piano il visitatore s'incontra con gli artisti contemporanei. Qui il nome illustre non si impone più con la consuetudine del tempo e il rispetto del giudizio ormai definitivo dato dai posteri, qui il senso critico può utilmente esercitarsi in una lunga e soddisfacente disamina delle "nuove" opere esposte; molte delle quali sono certamente sterzole di lasciare una durevole traccia nella storia della pittura contemporanea. Non trascureremo gli

audaci tentativi dei futuristi e non mancheremo di notare nella Mostra del libro che occupa un degnio posto in una apposita sezione di questa Mostra organizzata in modo che ogni parte si accordi con le altre in un tutto armonico.

Al loro posto di fede e di battaglia ecco le Missioni. Il terzo piano della Mostra raccoglie una quantità davvero fantastica di lavori, di riproduzioni di quadri, di libri, di oggetti minuti, che ci mettono a contatto con i più esattissimi aspetti di terre lontane e selvagge dove i nostri missionari armati di pazienza, di ferro e di coraggio conquistano la luce del Cristo e con essa la nostra favella e l'amore verso la grande Italia.

Nella storica «Cappella di Santa Barbara» i Salesiani espongono, con una collezione ricchissima di oggetti esotici, un diorama suggestivo; ammiriamo, tra mille e mille curiosità, un ritratto del Duca su sedia, esaltato a Sculapio dalle alluvioni delle acque di Maria Ausiliatrice.

Ora usciamo dal Castello avviandoci verso lo spalto che si trova alla nostra sinistra ed entriamo nel Padiglione delle Sezioni straniere e delle Colonie Italiane. Accuratissima è la nostra esposizione coloniale di produzioni speciali di lavori minuti e svariatissimi dovuti all'ingegnosità di un artigianato indigeno che il Regime ha saputo avviare a vita nuova. Figurano, nella Mostra, le Isole Egee, la Tripolitania, la Cirenaica, l'Eritrea, la Somalia; ognuna con le proprie caratteristiche, di un interesse non mai privo di fascino.

Nelle sale centrali, culmi di antiche statue ritronate, plastici, rilievi ci ricordano i tempi gloriosi dell'antica potenza coloniale romana.

Ed ecco la Casina Spagnuola, alla quale si accede uscendo dal Padiglione che abbiamo ora visitato. La Francia ci espone le opere dei suoi pittori moderni nonché una Mostra retrospettiva di un interesse straordinario. Noteremo anche una galleria di artisti indigeni delle varie Colonie francesi i quali rendono la più diversa sensibilità estetica a seconda del grado di cultura e di civiltà raggiunto. In questa galleria si trovano artisti indigeni delle più distanti Colonie; dall'Indocina all'Africa del Nord.

Ritorniamo ora fra noi a visitare la Mostra militare che il Ministero delle Colonie ha curato con grande amore. E' una gloriosa pagina di vita africana che comprende i ricordi dei pionieri delle prime esplorazioni italiane e i cimeli degli eroi che si sono immolati sulle aride etiopiche e sulle dune libiche. Plastici, riproduzioni, fotografie, lasciano nell'animo di chi le contempla un'impressione profonda, in cancellabile.

E, finalmente, ecco la Mostra araba. Ci attira il Salò con la sua lunga fila di botteghe colme di curiosità: Assistiamo al lavoro degli indigeni. Scorgiamo le case bianchissime, le grute delle fontane misteriose.

Il caldo sole di questo ottobre non fa davvero pensare all'autunno e la sera, nella candida luce lunare, il fantastico aspetto del villaggio arabo ci trasporta veramente così lontano che, all'improvviso, si prova una certa meraviglia nel ritrovarsi in una strada europea dopo un'illusione di un'Africa perfettamente riprodotta.

Una rapida scorsa non è sufficiente a rendere in modo completo la visione di questa Mostra veramente eccezionale. Non per nulla essa è sotto l'alto Patronato del Duca a cui si riferiscono tutte le nobili iniziative.

Il miglior premio riscosso dall'Ente organizzatore, il coronamento finale di questa opera di bellezza, di poesia e di buon gusto, è stata la solenne inaugu-



S. M. il Re visita la Mostra.

gurazione fatta da S. M. il Re accompagnato da S. A. R. il Principe Umberto e da S. E. De Bono in un fatto che solo le storiche sale del Castello Angioino potevano permettere e che ha fatto risorgere in esse, con rinnovata splendore, la più gloriosa mitica degli Angioini e degli Aragonesi.



Angelo Vassetti. Fontaine araba: (Fot. F. Barroli e Firenze).



Pierretto-Bischo: Sole di mezzogiorno a Casablanca.

(Fot. Scatena, Roma).

I problemi del Teatro al Convegno Volta

Quest'anno è il IV Convegno della «Fondazione Alessandro Volta», istituita per munificenza iniziativa della Società Generale Italiana Edison di Elettricità ed annessa alla Reale Accademia d'Italia. Nei suoi primi tre anni di vita la «Fondazione Volta» ha nobilitato affermando, attraverso i suoi Convegni, le alte finalità di carattere universale dell'Istituto, offrendo in Roma scienziati e studiosi, italiani e stranieri; venuti nella città fama per sapere e dottrina intorno all'arricchimento annuale presentato dal Consiglio della Fondazione stessa e ai proprii della competente Classe dell'Accademia e di altri insigni scienziati e artisti italiani.

Il primo Convegno, quello del '31, fu dedicato ai problemi di «alta scienza» fisica: quello del '32, del tema «Europa e l'Europa d'oggi», con il suo travaglio e le sue grandi questioni e la sua crisi; a problemi storici e politici insieme; e quello del '33 di nuovo alle scienze, e più precisamente a quelle mediche, cioè all'immunologia. Ed ogni volta un questi Convegni sono stati dotati e sono stati di fruttuosa iniziativa.

Quest'anno, su proposta della classe delle Lettere, il tema portato sul tappeto dello studio e della discussione è stato quello del teatro drammatico. Ed alla Presidenza del Convegno è stato chiamato l'Accademico Luigi Pirandello, coadiuvato da un Comitato composto del prof. Carlo Perrone, vice-presidente per la classe delle Lettere, di Ugo Oletti, Ettore Romagnoli, di Massimo Bontempelli e di P. T. Marinetti.

Il teatro? Tema di vita e cocente attualità, in ogni paese? In questi ultimi anni di enormi trasformazioni etiche politiche e sociali, nel mondo intero, i problemi del teatro si sono riaffacciati ai Nazioni e ad individui con impellenti necessità. Un po' da per tutto si sono visti segni di malinconia e di decadenza nel millenario organismo della scena, e ci si è dati alla ricerca di rimedi e provvidenze: ma non sempre e dovunque con profondità di studi e di ricerche, non sempre e dovunque con visioni nitide ed universali delle condizioni essenziali del teatro. Ed è perciò che la «Fondazione Volta» ha pensato di riunire quest'anno a convegno, in Roma, cuore vivo di tutte le più grandi tradizioni e di tutte le maggiori iniziative, i rappresentanti di riconosciuta fama e di provata competenza delle principali Nazioni d'Europa, per sapere quello che in ciascun paese si fa per teatro drammatico e per indagare in profondità su tutti i più importanti problemi inerenti alla vita del teatro contemporaneo, nei

suoi diversi aspetti e nelle sue future possibilità. Da questo Convegno (Convegno e non Congresso — la distinzione è sostanziale — vale a dire riunione di una cinquantina all'incirca di esperti di primissimo ordine, insigni drammaturghi, registi, scenotecnici, critici, o comunque studiosi del teatro contemporaneo d'ogni paese, non designati dai paesi stessi, ma scelti collettivamente ed invitati dall'Accademia d'Italia) da questo Convegno, dunque, non possono derivare programmi di più o meno facile realizzazione nel presente o nel futuro, o progetti di salvataggio del tanto minacciato e pericolante teatro drammatico; ma, soltanto, esami e chiarificazioni sulle effettive condizioni del teatro di ciascun paese ed utilissimi raffronti. Tutti aspettiamo che i malanni che affliggono oggi il teatro di prosa, e non in Italia soltanto, sono parecchi e di diversa natura. Ma questo di Roma non è un Convegno di teatraturghi, e nessuno dei partecipanti crede di possedere nella propria lingua il toccasana portentoso: bensì dell'esperienza e della dottrina. Perciò, Convegno di studio quello che si è inaugurato l'8 ottobre in Campidoglio e che svolge le proprie riunioni nella fastosa principesca sede della Farmacia, e non facina di alchimisti e di fabbricatori di miracoli. Del resto, ad attestare l'alto significato ed il valore di questo detto convegno, hanno con l'alta serietà dell'Accademia d'Italia, i nomi delle personalità partecipanti al IV Convegno Volta, e i temi messi in discussione. Accenniamo rapidamente a questi ultimi.

Tra le prime e più importanti relazioni presentate al Convegno Volta, ce n'è stata una del commediografo francese Denys Amiel sulle condizioni attuali del teatro drammatico in confronto con il cinema, la radio, l'opera, gli studi, che è servita di base ad un largo e profondo dibattito intorno alle condizioni presenti del teatro di prosa nel confronto delle altre forme di spettacolo, che non trasversano oggi lo stesso duro travaglio, o perché godono, come il teatro lirico, di speciali trattamenti di favore da parte degli Stati e di appositi Enti, o hanno il grande «cospicuo delle folle, come gli spettacoli sportivi, o al contrario, come il cinematografo, in condizioni di particolare fortuna, in ampie modernissime sale, con unificazione o quasi di posti e di prezzi, questi ultimi alla portata quasi di tutti le borse, e con la possibilità di ripetersi diverse volte al giorno, o perché, come la radio, hanno la possibilità di entrare addensati in ogni casa. Il teatro drammatico è forma tra le più nobili dell'arte: ha una tradizione secolare di

gloria; la sua salvezza e la sua prosperità si impongono dunque a chi spetta la tutela dei grandi patrimoni spirituali ed artistici di una Nazione.

Ma in questo importantissimo Convegno Volta altre vitali questioni per il presente e l'avvenire del teatro sono state messe in esame e in discussione. Per averne un'idea, basterà citare i titoli delle principali relazioni presentate: una del francese Copéau su «Il so spettacolo della vita morie dei popoli»; tema, questo, affrontato anche dall'illustre drammaturgo tedesco Hauptmann e dall'italiano P. T. Marinetti; «Sintesi di Ettore Romagnoli sulle «riconquiste dell'antico dramma greco»; altre di vivo interesse di Silvio D'Amico su «Il teatro e lo Stato»; e di Emilio Falce, direttore della Comédie Française, sul «teatro di Stato in Francia»; e dell'irlandese «Il teatro di Stato in Irlanda»; ed altre. Venti sul «teatro nazionale in Irlanda»; ed altre ancora sui grandi problemi tecnici dei teatri grandi e piccoli d'oggi e di domani, dovute a studiosi di architettura teatrale e di scenotecnica in genere di fama mondiale, quali il Gregor, il Gripsius, il Marz, l'Uhrh, e il Clocca, ecc. L'Accademico d'Italia Massimo Bontempelli ha affrontato anche l'argomento, col più largo ed acuto interessamento degli altri partecipanti al Convegno, il problema attuale del teatro di massa.

Rapporti sui teatri di Stato sono stati presentati poi da Crommelynck per il Belgio; da Begovic per la Jugoslavia; da Bandrowski per la Polonia; da Balabanov per la Bulgaria; da Garcia Lorca per la Spagna; da Gregor per l'Austria; da Hilar per la Cecoslovacchia; da Uhrh per la Germania; da Ferra per il Portogallo; da Nemeth per l'Ungheria; da Pollis per la Grecia; da Sadovanni per la Romania; da Szwerc per la Svezia e da Wildewald per l'Olanda.

Ma il Convegno Volta non ha compiuto ancora, mentre scriviamo, i suoi lavori; e della importanza e portata di questa odierna presa di contatto degli uomini più rappresentativi della vita teatrale dei principali paesi d'Europa, potranno giudicare soltanto la pubblicazione avvenuta delle varie relazioni e dei rapporti sottoposti al Convegno. Allora, dalla somma di tutti questi studi propriamente artistici e culturali, altri potranno ricavare esperienze ed elementi di fatto per passare nel campo dei problemi politici, amministrativi ed organizzativi, ossia in quello delle realizzazioni. Si con le strade ben segnate e spianate non sarà difficile procedere innanzi e raggiungere le mete sognate.



Una serata eccezionale in casa Vanderbilt: Fritz Kreisler, Eugenio Luys, Jan Kabelec, Bronislav Hekernan e altri famosi artisti, diretti da Lahar accompagnano un valzer cantato da Caruso.

LA FIVRE

ha colmato una lacuna esistente in Italia. Nella stagione radiofonica 1934

le seguenti principali fabbriche, per tacere delle altre, usano in serie le

Valvole Fivre
per la loro
produzione:

ALLOCCIO
BACCHINI e C.

COMPAGNIA
GENERALE
DI ELETTRICITÀ

INTERNATIONAL RADIO

IRMEN

MAGNADYNE RADIO

RADIO MARELLI

S. A. F. A. R.

S. I. T. I.

SOCIETÀ
NAZIONALE
DEL GRAMMOFONO

SOCIETÀ
ANONIMA
A. R. E. L.

STANDARD ELETTRICA
ITALIANA

UNDA RADIO

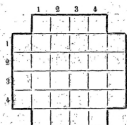
WATT RADIO

la "valvola italiana" preferita da tutti i
fabbricanti italiani per i loro apparecchi.

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

QUADRATO MAGICO

AAAAA - CCC - EEE - HII - OOOO - PP - RRR
SSS - TT

Collocare le precedenti lettere una per casella in modo da formare parole come appresso definite. Se la indicazione è esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Forbiciere da lamiere. 2. Moneta, eremita dedito a vita spirituale. 3. Non lo è certo la preta. 4. Alimento, ripieno.

ENIGMA

Alto e ritto nel retili solia via,
Inamabile che il nido ho nella fossa,
Non ho carne, ma solo, dire, ossa,
Cuiù dura ferro la vita mia!
Ho dei fratelli, non per confidenza
Ma per un tango a debita distanza.

Io di Mela non son proporzionale
Se di chichere ho anche un diziolo,
E se ti ree volti a me vicina
Non crederò che faccia il pescatore.
Importante il mio ufficio è ben di più
Lo so, e so che tendi a cadere giù.

Esposito a pioggia, a nevi, a venti, a noi
Non ho vesti con cui mi riparare.
E mentre tu ne sei dotta italiana,
L'aveva del capo mio tante parate.
Perché chi non vedo è nemmeno visto.
E l'agguato vola più del vento.

Corrado Biscardi.

GIOCO A PREMIO N. 41 - SILLABE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Cadere, sottoscrivere. — 2. Degno di considerazione. — 3. Pratiche sabbie. — 4. Lo si è parlato. — 5. Sarà presente. — 6. Anzi senza parole, ma sinceri. — 7. Asfalto. — 8. Sistemi incombenti. — 9. Chiarore del cielo. — 10. Nome di antinomia. — 11. Fare. — 12. In mano alle sarchie. — 13. Guardi ingenui. — 14. Artia del medico. — 15. Miscere. — 16. Regione brasiliana. — 17. Il 19 verticale angustiano. — 18. Fatti, leggi supere. — 19. Novissima capitale. — 20. Comunicare. — 21. Il 19 è demitolo. — 22. Ponderi. — 23. Il 21 reca le lettere. — 24. Con una pecora il pesce. — 25. Uno dei senat. — 26. Precede il gratta. — 27. Cui quella Adriana e quella Antonella.

Le soluzioni dei giochi a premio, debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 51, Torino, entro sabato 25 ottobre, scritte su semplice cartolina postale.

Buata astidione...

SCIAIADA ALTERNATA

Vorrei insalarni dote l'aria è pura,
Senza saper più nulla della vita
e del mondo con tutta la natura
di pampini e di grappoli fiorita.

Facile.

INCASIRO

Pilade e Grece volevan bene,
diciano pure, come due fratelli
liberi e lieti come si li anelli,
senza tanti nodi e senza pena,
uno in ... dell'altro sempre andava
ed era lieto quando lo trovava.

Ora EEE per narrarvi questa cosa
che forse, a miei lettori, non crederete,
Ora per vicenda punto lute
sen via adesso in povertà nascosa
Pilade sia beuno e dell'amore,
se debbo dirlo, gliene importa un fico.

E se lui, che si veste da signore,
voleva Grece misero e E... EE
non più lo ritorrebbe come agale
ma guardandolo in modo inimitabile,
direbbe come disse un tale Tosco:
« Chi è quel cosa laggiù? Non lo conosco ».

(Poesimo)

Ena.

Mietimento

EPENTESI.

Che cosa è l'epentetismo? C'è da averne spavento
per ammirazioni? Ti cambia in un momento
un via frastuono, infanto più che vivo,
in un dolce poeta dell'istima gentile.

(Poesimo)

Ena.

INCASIRO BIZZARRO

Certamente non amato,
anzi in odio alle persone,
se lo stesso rene,
di recente l'adipero.
si grechia ancora intatto
a chi viene in suo contatto.

Ete.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

Matasse. — Pesca. — Porta.
Sottrazione alternata. — De-mien. — I. neo.
Sierano. — La pesca.
Prete e scioriano. — Fati. — Cavana. — falica. — vana.

GIOCO A PREMIO N. 39

Despote sillabe crociate: 1-1. Primato. — 2-2. Cima-
le. 3-3. Maria. — 4-4. Bani. — 5-5. Pae. — 6-6. Pae.
— 7-7. Cenerentola. — 8-8. Rotoli. — 9-9. Mese. —
10-10. Lari. — 11-11. Lione. — 12-12. Pirati.

Tra i numerati soluzioni 1. premi sono stati
assegnati alla signora Lina Battistini, via 3. Ambrogio,
suastr Arate ed al signor Walter Braglini, Capano
(Verona), ai quali invieremo a parte il volume « Mar-
tina Edon » di Jash London.

TAROCCHI



Lo chiamano
anche il Pendo-
so. Le chiamano
piuttosto il Capu-
volto, nome che
meglio calza al
suo stato.

Non possiamo
procurare odier per
lui. Egli si fa
comparsa. La
sua miseria gli
colpisce di trite-
re, facendogli più che
non sta in lui li-

berario da una pena che s'è scelta da sé. Difetti
egli sta perpetuando la propria permanenza in
una postura che li liberamente ha voluta, met-
tersi al punto decisivo di quando preferì il male
al bene.

Coi fare il male, ha soverchiato i valori dell'u-
manità; ha ribaltato dentro se stesso, ha vol-
tato sottosopra la propria intimità spirituale:
il suo castigo è dunque semplicemente un modo
di fare che venne determinato, sull'atto del fare,
come un modo di essere. Certo, egli non l'iden-
tificò così, ma questo fatto mostra appunto come
egli si fosse collocato al di fuori della Ragione
dell'essere per far conto su ciò che non costitu-
isce il termine antitetico e negativo. Si è posto
nell'insulare ed eccolo, addebbolito, immobilizzato
nell'estrema e più semplice posizione contro na-
tura che possa darsi per l'uomo. Volle il mondo
alla rovescia, ed è rovesciato. Tutto che si muove
collezione si rialzano in un precepto, egli è
la parodia di quello che gli apparteneva di es-
sere.

La postura dell'Appeso ricorda il Lucifero
dannato, esposto nel centro del baratro di
dannazione, nell'atteggiamento medesimo in cui
precipitò dall'Empireo volgendo le piante al
trono di Dio. Lucifero era angelo originariamente
buono. Per superbia, volle mettersi al di sopra
del Bene procedente da Dio e permanente per-
fetto in Dio solo. Il chiaro che, propostosi
di essere di Dio in se la gloria di Dio, alla
quale era associato per nascita, il Ribelle optava
se stesso. Non lo sapeva. Dio volse soltanto
che l'imparasse. Lo espone, lontano da Dio,
dall'altra parte del Cielo.

Comincia sapienza di Dante: il Lucifero della
Divina Commedia ha tre facce, Impotenza, Ignoran-
za, Odio, antitesi della Potenza, dell'Omni-
scienza, dell'Amore, impauriti nella Trinità; e
dall'occhi delle tre facce sgorgano lacrime.

A cedere piano d'amaro avvilitamento, è co-
detta rottura d'ogni ritengo nel cionciantu brio
e miserabile, l'attribuzione il titolo dello più ter-
riera umanità del Satana dannoso. Si pensa
che lui, nel fondo dell'Inferno, egli piangano
mentre per tutti coloro che quasi in terra
comettono il male e non piangono ancora. Se
gli fosse possibile, egli li scorterebbe a schivare
in tempo la pena di tale pensiero riesco di più
terribile: non questo non gli è possibile. Questo
non può volere il Bene; però gli rimane tanta
memoria di Paradiso da non poter far a meno
di soffrire dalla propria impotenza di volere.
Ma nell'Appeso, che è ancora l'uomo, questa
possibilità di volere il Bene persiste, pur umbrile,
tuttora, implicita espansione, presenza im-
mortale, principio d'eternità del compianto di più.
Per esultare a liberarsi possente proporre
ed amaro.

NOVALESA.

Mietimento

AFERESI SILLABICA

La parola si divide in sillabe
leggiere è diventata. Eschietto.

ANTENNA SCHERMA MULTIPLA PER ONDE CORTE E MEDIE

Sostituisce con vantaggio ogni

altra antenna - RECEZIONI PIÙ CHIARE - DIMINUISCE I RADIO-DISTURBI - Il più efficace dei sistemi conosciuti fino ad oggi - L. 35 assegno.

Il medesimo TIPO REGOLABILE per Apparecchi poco selettivi: L. 55 assegno.

LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO - Ing. F. Tartufari, via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

SUSURRI DELL'ETERE

Ecco dunque che, vicino a lasciarsi, Ottobere, il rasse Ottobere, questo bonario e gradevole signore, conclude, per paura dei reumatismi, e predica che bisogna tener chiuse le finestre. Per le nostre case e lo spazio le comunicazioni sono disposte interrotte. È la stagione dei vetri chiusi, di quelli fra poco le nebbie e le piogge verranno a togliere anche il magico dono della trasparenza, stritolando di grigio umidore. «Apriamo i vetri...» proclama l'ant'anni fra un portafoglio che penso d'essere risolutore non perché nascondesse, invero abituale, le sue rughe sotto un velo di giovanile belletto. «Chiusidmo i vetri» suggerisce il più abituale dei mesi d'autunno, fra il settembre che tuttavia s'indora dagli spendori estivi, ed il Novembre che già opprimo dai primi brividi delle nevicate imminenti, sembra avvolgersi nel mantello dei grati silenzi invernali.

Non è. Dio mi guardi, ch'io voglia mettermi contro una delle mode oggi quasi universali, che esclude nell'impetuoso contro i rumori (ovvero delle mode, quasi universali, consiste però nei prodotti; così, almeno per quanto riguarda i rumori, si tiene a stabilire quell'equilibrio che è la saggezza della vita); anzi, lo seguo, per quanto sia in me, le norme ed applico rigorosamente i provvedimenti, talisti e stasipici, delle varie battaglie oggi condotte contro la sonorità della vita moderna. Costato semplicemente che l'Ottobere, comandando la chiusura delle finestre, dichiara i rumori che salgono fino alle nostre stanze dalla strada.

Non è dunque una scoperta, questa che oggi si annuncia ai miei cortesi lettori, che l'osservazione di un fatto, che si potrebbe chiamare la rinascita della casa sulla strada. Mi sembra che questo questo coesistenza ai rumori di esterni decretato da Sir Ottobere sia il segno ed il mezzo di codesta rinascita.

Quando i rumori della strada, prepotenti e insistenti, fretillosi e turbolenti, pieni di vita e di allegria, avendo l'aria di essere diventati i padroni di casa nostra, penetrano dalle finestre spalancate, installandosi a lor guisa, correndo dappertutto in una specie di torrenziale frenetica, era la strada stessa momentaneamente, facendosi, affollata di persone e di veicoli, che ci veniva in casa. Adesso, solamente i più forti, i più audaci, fra quei rumori arrivano a noi e ci arrivano soltanto dopo aver calato pastosole felpate, ben attenti e non urtare nulla, quasi preoccupati di non richiamare la nostra attenzione. Oh, non sono, infatti, entrati di contribbando: come ladri notturni? Gli altri, i minori, quasi sorpresi di trovarsi sorretti gli accessi, per i quali solcano liberamente entrare, si dirbbero che si fermano un tratto, timidi, esitanti, fuori dai vetri e poi tirano evasi tutto il loro destino, cioè quello di perdersi lontano da noi.

Così la strada, che fino a qualche giorno fa, grazie ai suoi ambasciatori, magari un po' rumorosi (ma come avrebbero potuto non mostrarci questa condizione del momento che erano rumori?), era presente in casa nostra, ora se ne allontana, come legittimamente offeso dal troppo sbarrata la strada on'era solite venirei familiarmente a far visita.

Non più la sua presenza riempie le nostre stanze con la sua viscosità di compagna chiaciosa e soverchiante, che ogni tratto riservava una sorpresa, pur consentendo talora qualche scherzoso rumore conosciuto, che giungevano dalla vita delle finestre, avvertivano che era la tale o tal'altra ora, più precisa del misuratore dei cronologi. Adesso, la polifonia della strada la percepiamo ancora, ma smorzata e indebolita, quasi che a ogni colpo del dramma che si condurrà in noi, molteplici, tanto fosse stata appollata una sordina. Un mormorio confuso lo dice prima era un rumore festoso: la strada sembra essersi fatta diffidente misteriosa nei nostri riserchi, si direbbe che affetta di ignoranza.

Che il cielo, come nel mese di Ottobere, lo vedremo tra poco rinchiusi per esso come la finestra delle case. I suoi incommensurabili oceanici d'azzurro profondo, percorsi dalle vele d'oro e di

perla, di porpora e di platino delle nuvole vagabonde, ben presto scompariranno dietro il fitto velante pesante dell'atmosfera invernale.

Anche il cielo sembra crucificato con noi, colpito di esser posto chiudendo le finestre quel traslucido schermo di vetro tra lui e le nostre stanze: se crucio ingiusto, poiché non esso ha più ora il sole abbagliante, la luce brava che ci rioscuisse l'estate scorsa dalle finestre aperte; non chi potrebbe pronunciare sentenze che condanni e punisca l'ingiustizia del cielo inebriato? Fa, del resto, in questa stagione, con molti suoni, che quando sono d'amor nero, o soltanto grigio, hanno la cattiva abitudine di prendersela con il prossimo, facendolo di apurato e di rosso...

Ma intanto gli aerei messaggeri del cielo, anch'essi come i messaggeri della strada disertano le nostre case.

Lasciamo, è vero, in quell'atmosfera morale di crepuscolo creatosi intorno della loro assenza, che il focolare domestico, simbolo e realtà, riprenda dominio sull'anima nostra; i rumori e i bagliori provenienti dall'esterno con la loro violenza spariscono quelli spiriti del focolare, che con altra parola si chiamano i ricordi. Invece, con il silenzio e con l'ombra, anche i ricordi tornano a popolare la casa d'innamori, che crediamo scomparire e che, per umile ed incolore si sciolga la nostra vita, ci consentono di ormarla con qualche fior di poesia, più che non aspettino fare quando il cielo e la strada ci riempiono le case con i loro doni di luce e di sonorità.

È a sera, quando il stanzante percorso la strada scende sotto il cielo plumbeo, sono i raggi delle lampade accese entro le stanze, sono i riflessi delle fiammate accese nei focolari domestici, che, accendendo poltri luminosi ai vetri delle case, lo fanno pensare, riconfortati, alle stelle.

Ma poi, nelle case — se le cielo e la strada hanno, per dirlo con il vocabolario del telefono, «folta la comunicazione» non noi, né più la loro presenza è effioriosa, come quando le finestre erano aperte, d'ogni nostro desiderio, o bisogno di solitudine — ancora la sua scatta partecipazione alla vita del mondo ci è concessa e dipende dalla nostra volontà, da un nostro scampato gesto, il gesto che dà voce alla radio.

Ed ecco che, a nostro comando, la città più lontana cantano e parlano per noi. Che cos'è mai, nel confronto, quel ristretto lembo di cielo che sembra tenerci il broncio, quel breve tratto di strada che, direbbe un angusticante, ci snobbe? L'etero infinito, pieno d'onde musicali e canore, il mondo intero, coi suoi eventi e i suoi accenti, riempiono le nostre dimore.

Indubbiamente ha ragione chi sostiene che, all'indomani dell'età che multiplo forse, ma forse dispersa, i modi dell'esistenza e in tutti risveglia gli istinti del nomadismo originario, le prime brume ed i primi freddi rappresentano a ognuno delle compagne iniziali della civiltà, come casa, alla società familiare, alla più raccolta esistenza. Ma avrebbe torto chi dimenticasse che la rinascita dei focolari, accompagnandosi al ricominciare dell'autunno ed all'approssimarsi dell'inverno, grandemente si aiuta oggimai della radio, che nell'infinità delle case ci porta ogni sera tanta bellezza e tanta conoscenza del mondo.

G. SOMMI PICENARDI



Rino Meri

Lino Bonasqui

SETTIMANA RADIOFONICA

Un dramma musicale ispirato da alcuni brani del Capò IV e V del *Libro dei Giudizi* e a *Opera d'Opera* e *Jeze di Pizzetti*, la quale — trasmessa in questa settimana dalle stazioni nazionali, ridona l'arte il suo spirito logico, e all'artista l'umiltà e la dignità del suo

che costituiscono il fulcro d'ogni grande drammatico, è espressa con gli elementi della più pura e quindi, più efficace semplicità artistica. Canta l'anore, mistero impercettibile, che è l'invincibile anche contro l'odio, ed esalta la fede che l'innalza a Dio e la sublima nell'amor patrio. Senza velo o nebbia, simbolica, con nobiltà e crudezza realistiche, il dramma appare sulla scena con plastica evidenza dell'elegico musicale.

Delora, che rappresenta su Fedra, un grande progresso e che segna forse — del sistema piazzettiano — il massimo esponente possibile, ha sagine veramente notevoli; ha momenti nei quali l'interesse si accende; quando, cioè, l'autore si accosta un poco dal suo preconcetto teorico e, lasciandosi trasportare dalle nobiltà di usare l'interesse si accende; quando, cioè, l'autore si accosta un poco dal suo preconcetto teorico e, lasciandosi trasportare dalle nobiltà di usare l'interesse si accende; quando, cioè, l'autore si accosta un poco dal suo preconcetto teorico e, lasciandosi trasportare dalle nobiltà di usare l'interesse si accende.

Con il barbiere di Sivilgia Rosini ha vissuto un'ora veramente prodigiosa e senza uguale. Questo libretto, questa commedia, scelto per ripeto all'ultimo momento, si è trovato in una tale armonia con lo spirito dei musicisti, coi suoi umori, col suo genio che l'ispirazione, nello stesso tempo che il senso del perfetto equilibrio, ha campitato impetuosamente, pura, uguale, limpida e dominatrice. Tutti, in quest'opera, è di «foli felici proporzioni nel suo adattamento musicale: tutto vi vive, si muove, canta, ama, ride con tanta naturale intensità che anche le fioriture del canto passano per ricami necessari alla stoffa dell'intreccio.

Due importanti rassegne dell'estero, sono in programma per le stazioni settentrionali: un Concerto di musiche allegre da Vienna e un Concerto di musiche di Chopin da Varsavia.

Tra le commedie notevoli, in un atto: *Il nuzio che piace* a me di Enrico Raguza. *Violenta* di boeco di Ferenc Molnar. *Benissimo di Aino Bouatta*, il pittore di sembrati dei Fratelli Quintaro e *Due uomini nella mischia* di F. Bernas, potente dramma di cervelli e di anime, nell'ampiente tragico e misterioso alligato. Un operaio e un ingegnere, cioè due costruttori, si scontrano di fronte, e davanti alla morte: il loro scontro si risolve in una bellissima soluzione, piena di fede e di superamento.

In tre atti: *Con l'amore non si scherza* di Alfredo De Musset e *Anima allegria*, il capolavoro del Fratelli Quintaro, poetica pittura di ambiente, con personaggi caratteristici, colorati, apassosi e simpatici e con protagonista l'uomo, nel clima della più vera, solida, romantica Andalusia.

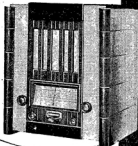
Due opere di *La signorina Jaze* di Rapaniti, delle stazioni meridionali e del duca di Bal Zabrera da Roma-Napoli-Bar.

Infine la trasmissioni da Buenos Aires, per il pomeriggio di domenica 14 del Fonoteca in occasione del Congresso Eurasiatico, un Concerto del violinista Virgilio Ranzato e una dinamica conversazione di G. E. Marzocchi, che ci avvicinerà la necessaria varietà tanto apprezzata da tutti gli ascoltatori.

RADIO ALLOCCCHIO BACCHINI



55
M



Mod. 55/M

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 5A7, 7B, 7S, 4I, 80

PREZZO: L. 990

Mod. 55/M

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 5A7, 7B, 7S, 4I, 80

PREZZO: L. 1400

Mod. 55/G - Radiofonografo

Supereterodina a 5 valvole per onde corte e medie

Valvole: 5A7, 7B, 7S, 4I, 80

PREZZO: L. 2400

Mod. 82/G - Radiofonografo

Supereterodina a 5 valvole per onde medie

Valvole: 2A7, 5B, 5B, 57, 2A5, 2A5, 80

PREZZO: L. 3100

82
G

DAI PREZZI È ESCLUSO
L'ABBONAMENTO E.I.A.R.



*Sintesi
di perfezione*

FILIALE per l'Italia Meridionale: Via G. Verdi, 35, Napoli - Per il Lazio e l'Umbria: Ing. R. De Galdo, via Democrazia, 15, Roma - Per la Sicilia: Messina, via G. Nisoli, 69.

RAPPRESENTANTI: Torino, Ing. G. Calvi, via Broletto, 1 - Venezia, Nobile, S. Raimo, 236 - Trieste, U. Tordini, via Mazzini, 83 - Bologna, L. Tassinari, via Mazzini, 59 - Firenze, A. Neroni, via P. Saffordi, 4 - Genova, G. S. Bianchi, via Carlo Felice, 15 - Sanremo, Carlo Verdini, via Giolitti, 5 - Albenga, Carlo Zucchi, via E. D'Azio, 7 - La Spezia, E. Valentini, via Garibaldi, 4 - Bergamo, Guido Pedersoli, via G. S. Martini, 24 - Varese, Leo L. Pizzi, via Mantova, 8 - Udine, G. De Pomi, via Montebelluna, 118 - Belluno, Clement, S.A.S.L., via Manzoni, 38 - Bolzano, Agostino Radtke, piazza Complesso, 35 - Trento, Vito Viti, via Roma, 31 - Conegliano, G. De Marchi, via P. P. Calvi - Verona, A. Velli, via Cappello, 17 - Padova, F. Marzari, corso C.G.B., via Sile, 60 - Livorno, S.A.R.E., via Vittorio Veneto.

COLONIE: Tripoli e Bengasi - Società Anonima Impianti Elettrici
Negozio di Vendita: BOTTEGA DELLA RADIO - Piazza Beccaria, 10 - MILANO

ALLOCCCHIO BACCHINI & C. - CORSO SEMPIONE 93 - MILANO

ROMENICA

14 OTTOBRE 1934-XII

12-12:15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giordano Fano: « L'una evangeliche »; (Genova): P. Tordello da Voltri: « Il Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Maggi; « Episodi evangelici »; (Trieste): P. Pelloni: « I prodigi della carità sacerdotale ».

12:30: Dischi.

12:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13:30: PROGRAMMA CAMETRA. Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Camperi e C. di Milano.

13:30-14:15: DISCHI PARLOPHONE - 1. NUOVA SERIE DELLE VECCHIE CANZONI DI SUCCESSO: a) Valente Di Napoli: Bambole; b) Buongiovanni-Capputo: Più d'oro; c) Laina-Fecha: Tre-Te, Tre-Te.

2. DAL FILM « VITA LE DAME »: c) S. Fain-Zorro: 1) Amore sui tetti; 2) Amore sotto la luna; 3) La fontana dei sireni; b) Warren-Zorro: 1) Scintille Lili; 2) Il delizioso Hotel.

3. DAL FILM « LA SIGNORA PARADISI »: a) Mancini-Martelli: Signora Paradisi; b) Leonard-Leonard: Fuchita.

4. SUCCESSI IN CANZONI: a) Di Pirano-Groni: Chiesetta di campagna; b) Avileto-Al Mar: Edith I love you so; c) Neri-Pink: Campagnola; d) Derewitzky: Vecchio salzer d'amore; e) San Teugnino-Leonardi: Lollia; f) Leonard: Le due sere del bel febbraio (1ª e 2ª parte).

15:15: Trasmissione da Buenos Aires: CONGRESSO EUCARISTICO - COLLABORAZIONE PONTIFICIA DEL TERZO EUCARISTICO UNIVERSALE. RINNOVAMENTO POPOLARE E MESSAGGIO DEL SANTO PADRE.

16: Dischi - Notizie sportive.

17:15: CONCERTO VARIATO DELL'ORCHESTRA CECLA. Nell'intervallo: Notizie delle partite del Campionato nazionale di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi.

18:15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19:10-19:30: Notizie sportive; Risultati e classifica del Campionato nazionale di Calcio.

19:35: Risultati del Campionato di Calcio. Prima Divisione - Girone A, B, C, D, E, F.

19:50: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Doppiavero - Dischi.

20: Notizie sportive e varie - Dischi.

20:30: F. T. MARINETTI: « Futurismo mondiale. La nuova teoria della materia creata da L. Khoshov ».

20:45: Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani.

diretto dal M^{re} ANDREA MARCHESINI.

1. Marchesini: Sinfonia, marcia.
2. Pucini: *Manon Lescaut*, fantasia.
3. Mascagni: *I Zingari*, preludio.

4. Perosi: *La Resurrezione di Cristo*: a) Preludio della 2ª parte (dalla *La Resurrezione*); b) Finale (Aldesaja).
5. Ceccherini: *Concerto per trombe* (solista prof. Rognolino Caffarelli).

5. Respighi: *Canzone e danza brasiliana*.

7. Zandonai: *Giulietta e Romeo*, cavalcata. Nell'intervallo: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di inserimento.

22 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

R. 530 - M. 500,7 - K. W. 1

9:40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente RASO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12:15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penco, O. P.).

12:30: Dischi.

12:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13:30: PROGRAMMA CAMETRA - Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Camperi e C. di Milano.

13:30-14:15: DISCHI PARLOPHONE.

15:15-16: Trasmissione da Buenos Aires: CONGRESSO EUCARISTICO.

16: Dischi - Notizie sportive.

17:15: Musica varia e notizie sportive.

18:15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18:30-19:30: Notizie sportive.

19:35: Risultati delle partite del Campionato di Calcio di Prima Divisione.

19:50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Doppiavero - Dischi.

20:30: F. T. MARINETTI: « Futurismo mondiale ».

20:45: CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL R. CORPO DEI METROPOLITANI.

diretto dal M^{re} ANDREA MARCHESINI.

Nell'intervallo: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità », dieci minuti di inserimento.

22 (circa): Musica da ballo.

23: Giornale radio.

PALERMO

R. 560 - M. 531 - K. W. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente RASO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Cazzola).

12:15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13:45: Giornale radio.

13:14: Comunicato: MERIDIAN JAZZ ORCHESTRA.

13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

14:10-15:30: Musica da camera: 1. Bach: *Concerto nella stile italiano* (pianista Olga Nicastro Purnhi); 2. Vivaldi: *Sinfonia per cello e piano* (violonista Alessandro Ruggeri); 3. a) Respighi: *Notturno*; b) Béla Bartók: *Allegro barbero* (pianista Olga Nicastro Purnhi); c) d) Martucci: *Canzo d'amore*; b) Camilli: *Giga* (violoncellista Alessandro Ruggeri).

20: Comune del Doppiavero - Giornale radio.

20:30-20:45: Dischi e notizie sportive.

20:50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20:45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^{re} OTTAVIO ZINNO.

1. Gounod: *Faust*: a) Preludio atto primo (orchestra); b) Atto secondo (soprano Silvana Della; tenore Salvatore Pollicino; basso Agostino Oliva e mezzo-soprano Nina Agostino).

2. Musorgsky: *Kozentchina*, preludio (orchestra).

3. Musorgsky: *Boris Godunov*: a) Sema del- l'osteria; b) Atto secondo (soprano della canzone della pulce e gioco del Klot; c) Sema del giardino, duetto. (Esecutori: soprano Della; soprano Eugenio, tenore Pollicino, mezzo-soprano Agostino, tenore La Puma, baritone Vassallo, basso Oliva).

4. Zandonai: *Francesco da Rimini*, atto quarto, selezione (tenore Della, tenore Pollicino, baritone Tita e La Puma).

Nell'intervallo: G. Longo: « Ettore Ximenes al fronte », conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEZIO: Praga - Ore 20:50: *Concerto per due piani* (sette numeri). Musica varia. — Siro- sherg e Lyso-La-Bura - Ore 21:30: *La donna e la musica* in cinque atti di A. Dumas figlio. — Sot- tens - Ore 20 e 20:50: *Concerto orchestrale* (sei numeri in due tempi). — Ore 21:30: *Una notte bianca*, soperia di G. G. — Mosca - Ore 21:35: *Lebe- grit*, opera romantica in tre atti di R. Wagner. — London Regional - Ore 22:30: *Concerto orchestrale* (sette numeri). Prima sezione: Orchestra della B.R.C. (sezione B), diretta da A. B. B. — Ore 21:30: *Opera di Beethoven*. — Minsk - Ore 20:15: *La donna bianca*, opera comica di P. Butafini. — Leningrad - Ore 19:30: *Il vassallo fantasma*, opera in tre atti di R. Wagner.

AUSTRIA

Vienna - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Graz - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Innsbruck - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Trieste - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Udine - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Venezia - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Verona - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Padova - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Bologna - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Firenze - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Roma - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Napoli - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Palermo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Catania - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Messina - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Reggio Calabria - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Cosenza - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Catanzaro - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Lamezia Terme - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Crotone - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vibo Valentia - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Reggio Calabria - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Cosenza - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Catanzaro - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Lamezia Terme - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Crotone - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vibo Valentia - Ore 19:30: *La donna e la musica*.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Bruxelles 2 (Francese): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Ginevra (Francese): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Londra (Inglese): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Parigi (Francese): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Roma (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Napoli (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Palermo (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Catania (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Messina (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Reggio Calabria (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Cosenza (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Catanzaro (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Lamezia Terme (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Crotone (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vibo Valentia (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Reggio Calabria (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Cosenza (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Catanzaro (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Lamezia Terme (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Crotone (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vibo Valentia (Italiano): Ore 19:30: *La donna e la musica*.

CECOSLOVACCHIA

Praga - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Bratislava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Košice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Olomouc - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Plzeň - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Středomoravské - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Třebíč - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Vyškov - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Znojmo - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Brno - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Hradec Králové - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Jihlava - Ore 19:30: *La donna e la musica*. — Pardubice - Ore 19:30: *La donna*

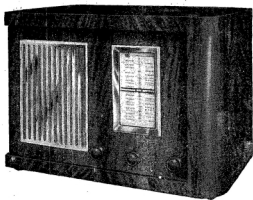
A=6

Audioletta

**LA RECENTISSIMA SUPERETERODINA
A 4 VALVOLE**

NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE DI STAZIONI
(SCALA PARLANTE) DI CHIARA E FACILE LETTURA

L. 925 A RATE: **L. 190** IN CONTANTI
PER CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI
DA **L. 65** CADAUNO



SUPERETERODINE

A 4-5-6-8-10-12 VALVOLE

**RADIOFONOGRAFI
FONOTAVOLINI**

PRODOTTI ITALIANI

Valvole e tasse govern. comprese - Escluso l'abbon. alle radioaudizioni.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' MILANO



I NUOVI APPARECCHI RADIOMARELLI

Il 30 settembre u. s. si è chiusa la VI Mostra Nazionale della Radio. Tutte le Case fabbricanti apparecchi radio in Italia, hanno esposto i loro nuovi modelli che saranno messi in vendita nella nuova stagione-radio 1934-35. Mentre il concorso del pubblico è stato intenso solo negli ultimi giorni, l'interesse ed il concorso dei Rivenditori è stato sin dai primi giorni numeroso ed interessante. Le Case fabbricanti hanno esposto quasi tutte, esclusivamente, apparecchi a due e tre onde, e quasi tutte hanno portato la loro cura nel tipo 5 valvole, ossia nell'apparecchio a 5 valvole con le tre onde: corte medie e lunghe. La Radiomarelli ha esposto due tipi di apparecchi a tre onde e precisamente il «TAMIRI» che è in mobile elegante, relativamente piccolo e trasportabile; l'«ARIONE» che è in un mobile elegantissimo, finito e lavorato in modo speciale. I mobili delle altre Case sono quasi tutti standardizzati, mentre i mobili degli apparecchi Radiomarelli rivelano una classe superiore e si distinguono distanziando tutti gli altri. Specialmente per l'ARIONE, non vi è altro mobile da potersi confrontare. E così, se per il TAMIRI il prezzo di vendita è di Lit. 1250, per l'ARIONE è di Lit. 1400. Nessun apparecchio in mobile grande a 5 valvole ed a tre onde ha un prezzo così basso come l'ARIONE. Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, la Radiomarelli, anche questo anno (quest'anno in modo speciale), si trova pronta e con apparecchi superiori. Eccone infatti le caratteristiche principali: Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno dell'interferenza - Ricezione delle onde da 19 a 52; 200 a 580; 900 a 2000 metri - Tre Watt di uscita - Cinque circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - Cinque valvole Fivre 6A7, 78, 75, 41, 80 con accensione a 6,3 Volta - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume alla grafite - Presa per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a c. a., per tutte le tensioni comprese fra 110 e 230 Volta. La superiorità da noi accennata è confermata dai fatti. Circa 2000 apparecchi già consegnati ci hanno procurato elogi ed esaltazioni dai nostri Clienti e meglio ancora ordini innumerevoli. Le consegne continuano e la produzione aumenta giornalmente in modo da poter gradatamente ed immediatamente rispondere alle varie richieste. TAMIRI ed ARIONE diventeranno nomi comuni, sinonimi di perfezione tecnica, eleganza ed economia.

RADIOMARELLI

RADIOMARELLI

Ariane

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interruttore di suono - Selettività 9 Kilocli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno della interferenza - Riczione delle onde da 19 a 52; 200 a 580; 900 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 5 Circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000

periodi - 5 valvole: 6A7 - 7B - 7S - 41 - 80 - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume - Press per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni comprese fra 110 e 230 Volte - Valvole FIVRE 6,3 Volte - Potenzimetri alla grafite

IN CONTANTI:

Lire
1400

ONDE CORTE

MEDIE - LUNGHE

A RATE:

Lit. 300 in
contanti e 12
mensilità da
Lit. 100
caduna

Escluso
abbonamento
E.I.A.R.

Escluso
abbonamento
E.I.A.R.

RADIOMARELLI

15 OTTOBRE 1934-XII

nação — 22.45: Langenberg. — 22: Notiziario. — 22.30: Musica da camera: 1. Schubert: *Quartetto* in do menor; 2. Pfitzner: *Quartetto* in do diesis menor. — 22.45: Conferenza su Nietzsche.

Breslavia: 12. 555; m. 315,8; KW. 17. — Ore: 12. Monaco. — 22: Cronaca della giornata. — 20.15: Monaco. — 25.45: Concerto. Beethoven: a) Sonata in do maggiore (op. 9 n. 3, b). Schütz in fa maggiore (op. 52). — 23.30: Concerto vocale: Chanson di scaldini e spuntatori. — 22: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.25: Danze. — 26: Fine della trasmissione.

Frangiponte: k.c. 1155; n. 251; k.w. 17. — Ore 12.45: Musica brillante. — 12.50: Considerazioni. — 12.55: Massimiliano Costa Sanr. — 13.00: Segnale orario e musica. — 13.05: Concerto orchestrale. — 13.10: Christoph Mähr, Il fondatore di compagnie, radio-recita. — 13.20: Segnale orario. — Notiziario. — 13.30: Cronaca sportiva. — 13.35: Musica da camera: Mozart. Serenata in sol minore maggiore. — 13.40: Concerto orchestrale. — 13.45: Concerto grammofonico.

Heisterberg: k.c. 1034; n. 239; k.w. 60. — Ore 12.45: Concerto orchestrale. — 12.55: Meteorologia. — Notiziario. — 13.05: Musica. — 13.10: L'ora del caffè. — 13.15: Concerto orchestrale.

Konigswusterhausen kc. 397 m. 1973: BW. 60. — Ore
19,40: Dischi: Musica bassa. — 19,30: Liriche. — 19,35:
Musica da camera. — 20: Proverbi. — 20,15: Confe-
renza su Nietzsche. — 20,45: Concerto: Ciaikovski
Quartetto in un bemolle minore. — 21,20: Selezione
di nuove opere drammatiche. — 22: Meteorologia
Notizie varie. — 22,40: Meteorologia. — 23: Concerto
vocale, a orchestra: Musica brillante

Langenberg: *loc. 655; m. 454,5; k.W. 590.* — *Ore 19:* *Rassegna settimanale.* — *19.30:* *Concerto di pianoforte.* — *19.45:* *Chiacchierata.* — *20:* *Notizie dalla sera.* — *20.10:* *Monaco.* — *20.45:* *Concerto militare.* — *21.25:* *Notizie orarie.* — *Metereologia.* *Notizie varie.* — *21.50:* *Notizie orarie.* — *22:* *Notizie orarie.* — *22.15:* *Notizie orarie.* — *22.30:* *Notizie orarie.* — *22.45:* *Notizie orarie.* — *23:* *Notizie orarie.* — *23.15:* *Notizie orarie.* — *23.30:* *Notizie orarie.* — *23.45:* *Notizie orarie.* — *24:* *Notizie orarie.* — *24.15:* *Notizie orarie.* — *24.30:* *Notizie orarie.* — *24.45:* *Notizie orarie.* — *25:* *Notizie orarie.* — *25.15:* *Notizie orarie.* — *25.30:* *Notizie orarie.* — *25.45:* *Notizie orarie.* — *26:* *Notizie orarie.* — *26.15:* *Notizie orarie.* — *26.30:* *Notizie orarie.* — *26.45:* *Notizie orarie.* — *27:* *Notizie orarie.* — *27.15:* *Notizie orarie.* — *27.30:* *Notizie orarie.* — *27.45:* *Notizie orarie.* — *28:* *Notizie orarie.* — *28.15:* *Notizie orarie.* — *28.30:* *Notizie orarie.* — *28.45:* *Notizie orarie.* — *29:* *Notizie orarie.* — *29.15:* *Notizie orarie.* — *29.30:* *Notizie orarie.* — *29.45:* *Notizie orarie.* — *30:* *Notizie orarie.* — *30.15:* *Notizie orarie.* — *30.30:* *Notizie orarie.* — *30.45:* *Notizie orarie.* — *31:* *Notizie orarie.* — *31.15:* *Notizie orarie.* — *31.30:* *Notizie orarie.* — *31.45:* *Notizie orarie.* — *32:* *Notizie orarie.* — *32.15:* *Notizie orarie.* — *32.30:* *Notizie orarie.* — *32.45:* *Notizie orarie.* — *33:* *Notizie orarie.* — *33.15:* *Notizie orarie.* — *33.30:* *Notizie orarie.* — *33.45:* *Notizie orarie.* — *34:* *Notizie orarie.* — *34.15:* *Notizie orarie.* — *34.30:* *Notizie orarie.* — *34.45:* *Notizie orarie.* — *35:* *Notizie orarie.* — *35.15:* *Notizie orarie.* — *35.30:* *Notizie orarie.* — *35.45:* *Notizie orarie.* — *36:* *Notizie orarie.* — *36.15:* *Notizie orarie.* — *36.30:* *Notizie orarie.* — *36.45:* *Notizie orarie.* — *37:* *Notizie orarie.* — *37.15:* *Notizie orarie.* — *37.30:* *Notizie orarie.* — *37.45:* *Notizie orarie.* — *38:* *Notizie orarie.* — *38.15:* *Notizie orarie.* — *38.30:* *Notizie orarie.* — *38.45:* *Notizie orarie.* — *39:* *Notizie orarie.* — *39.15:* *Notizie orarie.* — *39.30:* *Notizie orarie.* — *39.45:* *Notizie orarie.* — *40:* *Notizie orarie.* — *40.15:* *Notizie orarie.* — *40.30:* *Notizie orarie.* — *40.45:* *Notizie orarie.* — *41:* *Notizie orarie.* — *41.15:* *Notizie orarie.* — *41.30:* *Notizie orarie.* — *41.45:* *Notizie orarie.* — *42:* *Notizie orarie.* — *42.15:* *Notizie orarie.* — *42.30:* *Notizie orarie.* — *42.45:* *Notizie orarie.* — *43:* *Notizie orarie.* — *43.15:* *Notizie orarie.* — *43.30:* *Notizie orarie.* — *43.45:* *Notizie orarie.* — *44:* *Notizie orarie.* — *44.15:* *Notizie orarie.* — *44.30:* *Notizie orarie.* — *44.45:* *Notizie orarie.* — *45:* *Notizie orarie.* — *45.15:* *Notizie orarie.* — *45.30:* *Notizie orarie.* — *45.45:* *Notizie orarie.* — *46:* *Notizie orarie.* — *46.15:* *Notizie orarie.* — *46.30:* *Notizie orarie.* — *46.45:* *Notizie orarie.* — *47:* *Notizie orarie.* — *47.15:* *Notizie orarie.* — *47.30:* *Notizie orarie.* — *47.45:* *Notizie orarie.* — *48:* *Notizie orarie.* — *48.15:* *Notizie orarie.* — *48.30:* *Notizie orarie.* — *48.45:* *Notizie orarie.* — *49:* *Notizie orarie.* — *49.15:* *Notizie orarie.* — *49.30:* *Notizie orarie.* — *49.45:* *Notizie orarie.* — *50:* *Notizie orarie.* — *50.15:* *Notizie orarie.* — *50.30:* *Notizie orarie.* — *50.45:* *Notizie orarie.* — *51:* *Notizie orarie.* — *51.15:* *Notizie orarie.* — *51.30:* *Notizie orarie.* — *51.45:* *Notizie orarie.* — *52:* *Notizie orarie.* — *52.15:* *Notizie orarie.* — *52.30:* *Notizie orarie.* — *52.45:* *Notizie orarie.* — *53:* *Notizie orarie.* — *53.15:* *Notizie orarie.* — *53.30:* *Notizie orarie.* — *53.45:* *Notizie orarie.* — *54:* *Notizie orarie.* — *54.15:* *Notizie orarie.* — *54.30:* *Notizie orarie.* — *54.45:* *Notizie orarie.* — *55:* *Notizie orarie.* — *55.15:* *Notizie orarie.* — *55.30:* *Notizie orarie.* — *55.45:* *Notizie orarie.* — *56:* *Notizie orarie.* — *56.15:* *Notizie orarie.* — *56.30:* *Notizie orarie.* — *56.45:* *Notizie orarie.* — *57:* *Notizie orarie.* — *57.15:* *Notizie orarie.* — *57.30:* *Notizie orarie.* — *57.45:* *Notizie orarie.* — *58:* *Notizie orarie.* — *58.15:* *Notizie orarie.* — *58.30:* *Notizie orarie.* — *58.45:* *Notizie orarie.* — *59:* *Notizie orarie.* — *59.15:* *Notizie orarie.* — *59.30:* *Notizie orarie.* — *59.45:* *Notizie orarie.* — *60:* *Notizie orarie.* — *60.15:* *Notizie orarie.* — *60.30:* *Notizie orarie.* — *60.45:* *Notizie orarie.* — *61:* *Notizie orarie.* — *61.15:* *Notizie orarie.* — *61.30:* *Notizie orarie.* — *61.45:* *Notizie orarie.* — *62:* *Notizie orarie.* — *62.15:* *Notizie orarie.* — *62.30:* *Notizie orarie.* — *62.45:* *Notizie orarie.* — *63:* *Notizie orarie.* — *63.15:* *Notizie orarie.* — *63.30:* *Notizie orarie.* — *63.45:* *Notizie orarie.* — *64:* *Notizie orarie.* — *64.15:* *Notizie orarie.* — *64.30:* *Notizie orarie.* — *64.45:* *Notizie orarie.* — *65:* *Notizie orarie.* — *65.15:* *Notizie orarie.* — *65.30:* *Notizie orarie.* — *65.45:* *Notizie orarie.* — *66:* *Notizie orarie.* — *66.15:* *Notizie orarie.* — *66.30:* *Notizie orarie.* — *66.45:* *Notizie orarie.* — *67:* *Notizie orarie.* — *67.15:* *Notizie orarie.*

L'ignia; le 355; n. 342.3; k.w. 120. Ore
 14.45: Musica brillante e danze. — 15.55: Propaganda
 da culturale. — 20: Notiziario. — 20.15: Monaco
 20.45: Concerto orchestrale. — 22: Notiziario 4
 cronaca sportiva. 22.35: Walter Savaia. L'ultima
 di un'era. 23.05: Musica da sala. 23.15: La
 musica alta (canto a orchestra). 23.45: Verney Capriccio
 spagnolo (no. 60; 9. Hansen; All'umhersee, op. 78).
 3. Nicolai: Un'aria delle *Allegre comari* di Windsor.
 4. J. Strauss: *Casadas dal Danubio*. 5. F. Schubert:
 6. W. Weber: *Danza campagnola*. 7. Busini-Mozart:
 8. Biondi; 10. Weber: *Disserimento*. 11. Mozart: *Un'aria*
dal Ratto dal serraglio. 12. Adam: *Fantasia*.
 13. Krokke: *Polka*. 14. Bazzini: *Canzone*. 15. Sitti: *Ber-*
celle. 16. 35. Bazzini: *Canzone*. 17. Sitti: *Ber-*
celle. 18. 35. Mozart: *Sonata in re maggiore*.

[illegible]

INGHILTERRA

Direttori: dr. 300; m. 1500; K.W. 150. London National
Ac. 1160; m. 391,5; K.W. — North National
Ac. 187,5; m. 296,5; K.W. — Scottish National
Ac. 150; m. 391,5; K.W. 40.
Periodici: m. 300. **Opere:** Vg. Segnale ceriale. Notiziario.
19.35. Internozero. — 19.35. Conversazioni
scientifiche. — 19.45. Conversazioni teatrali. — 20.35.
«Dalle nubi a Purcell», William Byrd: *My Lady's*
Songbook. — 20.45. Segnale ceriale. Notiziario.
Intervallo. 20.50. Conversazione. 21. Conversa-
zione. — 21.15. Wonder Rn, radio-pista. Musica
di Robert Katscher. — 21.30. Segnale ceriale. Notiziario.
21.35. Concerto di musica da camera. Quartetto
di violini. — 21.45. Segnale ceriale. Quartetto
di violini. 22. Faure. L'orchestra per soprano: 3.
Henri Tomasi. Arlequin op. soprano. A. Bachelova: *Oven-*
tino n. 9 in sol, op. 58. — 22.15. Letture. 22.45.

London Regional, h.c. 377, 1. 342, 2. 17, 30. -
Orchestra, 19.30. Segnale orario. **Notiziario**, 19.35. Inse-
 cuzione. - 19.36. Concerto di un'orchestra di pianisti
 con aria per tenore. - 19.45. Musica da ballo. -
 19.55. Concerto dell'orchestra della R.H.C. (sezione E).
 Musica. **Sanfonia** dell'opera *La coccinella*, 2. Ho-
 ppi. **Alfiche** danze per *Alfina*, 3. **Clasla**, *Sérénade*.
 piccola orchestra, 4. **Rossini**, *Quartetto del Con-
 certo*, 5. **Concerto**, 6. **Alfiche**, 7. **Alfiche**, 8. **Alfiche**,
 9. **Alfiche**, 10. **Alfiche**, 11. **Alfiche**, 12. **Alfiche**, 13. **Alfiche**,
 14. **Alfiche**, 15. **Alfiche**, 16. **Alfiche**, 17. **Alfiche**, 18. **Alfiche**,
 19. **Alfiche**, 20. **Alfiche**, 21. **Alfiche**, 22. **Alfiche**, 23. **Alfiche**,
 24. **Alfiche**, 25. **Alfiche**, 26. **Alfiche**, 27. **Alfiche**, 28. **Alfiche**,
 29. **Alfiche**, 30. **Alfiche**, 31. **Alfiche**, 32. **Alfiche**, 33. **Alfiche**,
 34. **Alfiche**, 35. **Alfiche**, 36. **Alfiche**, 37. **Alfiche**, 38. **Alfiche**,
 39. **Alfiche**, 40. **Alfiche**, 41. **Alfiche**, 42. **Alfiche**, 43. **Alfiche**,
 44. **Alfiche**, 45. **Alfiche**, 46. **Alfiche**, 47. **Alfiche**, 48. **Alfiche**,
 49. **Alfiche**, 50. **Alfiche**, 51. **Alfiche**, 52. **Alfiche**, 53. **Alfiche**,
 54. **Alfiche**, 55. **Alfiche**, 56. **Alfiche**, 57. **Alfiche**, 58. **Alfiche**,
 59. **Alfiche**, 60. **Alfiche**, 61. **Alfiche**, 62. **Alfiche**, 63. **Alfiche**,
 64. **Alfiche**, 65. **Alfiche**, 66. **Alfiche**, 67. **Alfiche**, 68. **Alfiche**,
 69. **Alfiche**, 70. **Alfiche**, 71. **Alfiche**, 72. **Alfiche**, 73. **Alfiche**,
 74. **Alfiche**, 75. **Alfiche**, 76. **Alfiche**, 77. **Alfiche**, 78. **Alfiche**,
 79. **Alfiche**, 80. **Alfiche**, 81. **Alfiche**, 82. **Alfiche**, 83. **Alfiche**,
 84. **Alfiche**, 85. **Alfiche**, 86. **Alfiche**, 87. **Alfiche**, 88. **Alfiche**,
 89. **Alfiche**, 90. **Alfiche**, 91. **Alfiche**, 92. **Alfiche**, 93. **Alfiche**,
 94. **Alfiche**, 95. **Alfiche**, 96. **Alfiche**, 97. **Alfiche**, 98. **Alfiche**,
 99. **Alfiche**, 100. **Alfiche**, 101. **Alfiche**, 102. **Alfiche**, 103. **Alfiche**,
 104. **Alfiche**, 105. **Alfiche**, 106. **Alfiche**, 107. **Alfiche**, 108. **Alfiche**,
 109. **Alfiche**, 110. **Alfiche**, 111. **Alfiche**, 112. **Alfiche**, 113. **Alfiche**,
 114. **Alfiche**, 115. **Alfiche**, 116. **Alfiche**, 117. **Alfiche**, 118. **Alfiche**,
 119. **Alfiche**, 120. **Alfiche**, 121. **Alfiche**, 122. **Alfiche**, 123. **Alfiche**,
 124. **Alfiche**, 125. **Alfiche**, 126. **Alfiche**, 127. **Alfiche**, 128. **Alfiche**,
 129. **Alfiche**, 130. **Alfiche**, 131. **Alfiche**, 132. **Alfiche**, 133. **Alfiche**,
 134. **Alfiche**, 135. **Alfiche**, 136. **Alfiche**, 137. **Alfiche**, 138. **Alfiche**,
 139. **Alfiche**, 140. **Alfiche**, 141. **Alfiche**, 142. **Alfiche**, 143. **Alfiche**,
 144. **Alfiche**, 145. **Alfiche**, 146. **Alfiche**, 147. **Alfiche**, 148. **Alfiche**,
 149. **Alfiche**, 150. **Alfiche**, 151. **Alfiche**, 152. **Alfiche**, 153. **Alfiche**,
 154. **Alfiche**, 155. **Alfiche**, 156. **Alfiche**, 157. **Alfiche**, 158. **Alfiche**,
 159. **Alfiche**, 160. **Alfiche**, 161. **Alfiche**, 162. **Alfiche**, 163. **Alfiche**,
 164. **Alfiche**, 165. **Alfiche**, 166. **Alfiche**, 167. **Alfiche**, 168. **Alfiche**,
 169. **Alfiche**, 170. **Alfiche**, 171. **Alfiche**, 172. **Alfiche**, 173. **Alfiche**,
 174. **Alfiche**, 175. **Alfiche**, 176. **Alfiche**, 177. **Alfiche**, 178. **Alfiche**,
 179. **Alfiche**, 180. **Alfiche**, 181. **Alfiche**, 182. **Alfiche**, 183. **Alfiche**,
 184. **Alfiche**, 185. **Alfiche**, 186. **Alfiche**, 187. **Alfiche**, 188. **Alfiche**,
 189. **Alfiche**, 190. **Alfiche**, 191. **Alfiche**, 192. **Alfiche**, 193. **Alfiche**,
 194. **Alfiche**, 195. **Alfiche**, 196. **Alfiche**, 197. **Alfiche**, 198. **Alfiche**,
 199. **Alfiche**, 200. **Alfiche**, 201. **Alfiche**, 202. **Alfiche**, 203. **Alfiche**,
 204. **Alfiche**, 205. **Alfiche**, 206. **Alfiche**, 207. **Alfiche**, 208. **Alfiche**,
 209. **Alfiche**, 210. **Alfiche**, 211. **Alfiche**, 212. **Alfiche**, 213. **Alfiche**,
 214. **Alfiche**, 215. **Alfiche**, 216. **Alfiche**, 217. **Alfiche**, 218. **Alfiche**,
 219. **Alfiche**, 220. **Alfiche**, 221. **Alfiche**, 222. **Alfiche**, 223. **Alfiche**,
 224. **Alfiche**, 225. **Alfiche**, 226. **Alfiche**, 227. **Alfiche**, 228. **Alfiche**,
 229. **Alfiche**, 230. **Alfiche**, 231. **Alfiche**, 232. **Alfiche**, 233. **Alfiche**,
 234. **Alfiche**, 235. **Alfiche**, 236. **Alfiche**, 237. **Alfiche**, 238. **Alfiche**,
 239. **Alfiche**, 240. **Alfiche**, 241. **Alfiche**, 242. **Alfiche**, 243. **Alfiche**,
 244. **Alfiche**, 245. **Alfiche**, 246. **Alfiche**, 247. **Alfiche**, 248. **Alfiche**,
 249. **Alfiche**, 250. **Alfiche**, 251. **Alfiche**, 252. **Alfiche**, 253. **Alfiche**,
 254. **Alfiche**, 255. **Alfiche**, 256. **Alfiche**, 257. **Alfiche**, 258. **Alfiche**,
 259. **Alfiche**, 260. **Alfiche**, 261. **Alfiche**, 262. **Alfiche**, 263. **Alfiche**,
 264. **Alfiche**, 265. **Alfiche**, 266.

Midland Regional: Lc. 767; m. 395,1; L.V. 25 —
Oro 19: Segnale orario - Notiziario. = 89,26: Concerto
orchestrale da un ristorante. = 20,15: London.
= 21: Musica del XVI secolo - Orchestra e coro. =
22: Conversazione. = 25,16: Concerto corale con soli
di flauto. = 23: Notiziario - Segnale orario. =
23,19-0,16: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: hz. 680; m. 437,5; kW. 2,5. — Ore 19: Concerto di musica per cello e piano: — 19,40; Dischi. — 20; L'ora della Nazione: — 20,30; Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale - in un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: 1^a cc. 527; 2^a m. 549,3; 3^a w.w. 5. — Ore 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Conversazione. — 19,50: Segnale orario - Comunicati. — 20: Conversazione medica. — 20,30: Belgrado - In un intervallo, Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

[illegible]

NORVEG

Orto: ac. 360; m. 1154; h.w. 60. — Ore
19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,30: Segnale orario - Conversazione. — 19,45:
Rassegna della politica estera. — 20,15: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmonica d'Oslo diretto da
Isak Drobowski. 1. Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore,
op. 96. 2. Zander: Rondò. 3. Ljadov: Al. Lago
incantato; b) Kiklerson: A. Chacchore: Roma. — Gio-
vanna, corriere postale. — 21,45: Bollettino meteo-
rologico. — 21,45: Notiziario. 22: Conversazione di
attualità. — 23,35: Programma variato brillante. —
24: Fine.

OLANDA

Notiziario: cc. 928. In. 201.8. R.W. 28. — Ore
11.00: Conversazioni musicali. 19.00: Conversazioni
letterarie. 20: Dischi. — 0.15: Conversazione a
tisch. — 20.40: Bollettini di soccorso. — 20.45: Con-
versazione. — 20.55: Concerto dell'orchestra della Re-
sidenza, con soli di oboe: 1. Bach: Concerto per
doppia orchestra; 2. Marcello: Concerto di oboe;
3. Berlin: *Minuetto dei folletti*; 4. Berlin: di Dantze
delle Sinfidi, sulla *Assunzione di San Faustino*.
Continuazione di radiodiffusione. — 21.00: Con-
tinuazione del concerto: 5. Beethoven: *Sinfonia Eroica*. —
21.55: Notiziario. — 22.10: Concerto di musica in-
fantile e da ballo. — 23.55-0.40: Dischi.

POLDNIA

Variazioni: 1. **Ch.** 224; 2. 12320; 3. W. 130; 4. **Ka-**
te 202; 5. 255. **W.** 130. — **Op.** 13: **Tras-**
missione per i soldati. — **15.35:** **Conversazione**.
15.35: **Conversazione**. « Nella patria di Napoleone », — **15.45:** **Programma di domani**. — **15.50:** **Bolettino**
sportivo. — **20:** **Concerto di musica brillante per l'or-**
chestra della stazione. 1. **Moussouris**: **Musica di bolle-**
tto su temi delle « Allegre comari di Windsor » di **Nicolas**. 2. **Bruselmans**: **Canzone di sera**. 3. **Rued:**
Fiori d'amore, valzer. 4. **Pick-Mangiaglioli**: **Il cerlione**
vapicco. 5. **Offenbach**: **Ouverture dell'Orfeo all'in-**
ferno. 6. **Moskowski**: **Danza spagnola**. 7. 5. 7. **Stelzi-**

— **20.5:** Giornale radio. — **20.55:** Conversazioni: « Come si lavora in Polonia ». — **21:** Primo concerto storico di musica polacca. Opere di compositori polacchi dell'epoca di Ladislao Jagellone (1494-1596). — **21.45:** Conversazioni: « Tecnica e cultura ». — **22:** Concerto di reclame. — **22.15:** Melodie di film sonori. — **23:** Meteorologia. — **22.5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Fransis: 1. K. 165; m. 1831; kW. 99. — Bucarest: 1. K. 323; m. 304,6; kW. 92. — Orchestra: Musica moderna per piano (danza). — 19.15: Soli di arpa. — 19.40: Conversazione. — 20. Concerto di musica da camera (quartetto). Ralph Vaughan Williams: *Quartetto in sol minore*. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Concerto di musica romanza romana. — 21.5: Concerto orchestrale di musica brillante: 1. Von Bülow: *Nerica*. 2. Paganini: *I miliziani di Arlecchino*, suite. 3. Car-

paglia. David del fanciullo. 4. Rossow: Valler; 5. Schreiner: Maggiora a minore, post-pourri; 6. Gilet: danza delle marionette. — 22: Giornale radio. — 23.30: Continuazione del concerto orchestrale: 1. Nacimani: Melodia; 2. Brunetti: Minuetto; 3. Beethoven: Minuetto; 4. Linke: Felzer; 5. David Lee: Moon river; 6. Rahnato: Marcia.

SPAGNA

[illegible]

Admiral. R. 1935. M. 274. L. W. T. — **Grande** **concerti** del giorno. **Concerto vocale**. — **19.30**: **Quintetto di Borsa** - **Concerto di un'orchestra di strumenti spagnoli**. — **20**: **Giornale parlato** - **Concerto variato orchestrale, con intermezzi di canto**. — **20.15**: **Giornale parlato** - **R. Strauss: Selezione del Cantabile della rosa (dischi)**. — **22.30**: **Trasmittente letteraria**. — **23**: **Giornale parlato** - **Concerto di mandolino e di chitarra**. **Canzoni popolari, antiche**. **1.15**: **Musica da ballo**. **0.45**: **Giornale parlato**. — **1**: **Canzone**. **Fin.**

SVENSKA

Schumann: *Chor.* 704; *M.* 428; *V.* 55. — Mendels: *Ch.* 916; *M.* 1282; *V.* 30. — Gótsche: *Ch.* 941; *S.* 214; *M.* 100. — Morley: *Ch.* 1931; *M.* 503; *V.* 87. —
Ore de Radio-romania. Conferenza del Concerto dedicato
alla memoria di S. R. — Conferenza del Concerto dedicato
al Concerto orchestrale: 1. Schütz: *Salle di Corale*; 2.
Sullo Nastro. Tre canzoni; 3. Madetoja: *Panorama*.
Tre canzoni; 5. Kalauer: *Rapsodia n. 9 in fa maggiore*.
L'apertura della Fanciulla di Orleans; 6. Jangstien:
Dinamismo classico per archi; 3. Borodin: *Nelle
steppe dell'Asia Centrale*; 4. Id.: *Serenade*; 5. Sim-
oniadis: *Notte piena luna*. — Bruckner: *Da Vienna attraverso il mondo,
pot-pourri*.

SVIZZERA

Programma: 1. *Il* **19.30:** Conversazione, inglese. — **20.00:** Introduzione al Concerto seguita — **20.15:** Concerto orchestrale della Tonhalle. — **21.00:** Meteorologia - Notiziario. — **21.10:** Seguito del concerto. — **21.30:** Liriche svizzere. — **22.15:** Fine della trasmissione.

Monte Generi: kc. 1167; m. 257,4; kW. 85. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45: Notiziario. — 20 (da Lugana): Concerto orchestrale, radio-orchestra della Svizzera romanda (vedi Sottoseg.). — 21: Un'ora di canzoni: René Bersin e la sua compagnia. — 21,35 da Lugana: Vila sportiva. — 21,50: Ripresa del canzoniere. — 22,15: Fime.

Settimana: ke. 577; m. 443,1 kW. — 25. — Ora
19.40: Commercio variato. — 19.50: Radio-concasse. —
19.50: Conferenza. — 19.57: Intervallo. — 19.59: Meteo-
rologia. — 20: Il calendario turistico. — 20.55: Con-
certo corale. — 21.15: Ultima notizia. — 21.30: Scritta
popolare varia. — 22.55: Fine della trasmissione.

UNGHERIA.

Budapest 11. sz. 543; m. 543,5; kW. 170. — Gra
nny. Un'atmosfera di Esdore Nagy. — 12. sz. Concerto
della Società Filarmónica diretta da E. Dehmann;
Collaboratori Josef Hoffmann, piano. 1. Beethoven;
Ouverture di Prometheus; 2. Brahms: Quarta sinfonia;
3. Liszt: Fuochi fatui; 4. Rühmlein: Concerto di
piano forte in re minore. — 23. sz. Notturno.

22.10: Concerto

U. R. S. S. — **Mosca**, 1. **kc.** 174; **m.** 1720; **kW.** 500. — **Ora** 19:30. **Concerto** radio-teatrale; **Nicolaï: Le edicole** di **Wladimir** di **Wladimir**, adattamento radiofonico. — **21:00** **Conversazione** in **tedesco**: «Il decimo anniversario della giornata di sette ore». — **19:58** **Dalla Piazza Rossa**. **Campagne del Cremlino** — **22:00** **Parlata** in **inglese**: «Attraverso l'Unione Sovietica. Gli uomini del Nord». — **22:30** **Trasmissione** in **ungherese**: «Lenin nell'agitazione».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Allegre: Ac. 501 m. 210.8; kV. 12. — Or
na Musica elettronica variata. — 10.45: Notiziario e
10.55: Meteorologia. — 11: Convers
zione agricola. — 11.15: Arte tratte da opere di
11.25: Notiziario. — 11.30: Segnale ar
11.31: Concerto di dischi richiesti. — 11.40: Boar
radiofonico. — 11.45: — 11.55: Concer
di opere? 3. Hahn: Fantasia su Cebuliste; 3. H
Schumann: a Pierrot poet. 4. Mavriale Trampetta
polca e ouverture. 5. Le randini, ouverture. 6. Le
randini, valzer. 7. — 11.55: Concer
polca, marcia
nell'intervallato e alla fine: Dischi
e notiziario.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Simpatico ma troppo energico il radioabbonato N. A 28601 in una lettera alla Direzione egli approva le «stangate» che (così egli si definisce) si avviliscono, nel numero 37, sul capo di Yehudi Menuhin, l'ammiraglia di una sinistra cattedrale dell'Europa e dell'arte europea: «ma non la trovo sferzante».

C'era da dire meglio in meno parole e mettere focus sul protagonista veneto. Ma che a Madalena a terra un violinista? E perché? Il giovane Menuhin merita una tiratina d'orecchio, che ritenga d'esserli dato, merita una correzione quasi paterna molto più pedagogica: mentre efficace della brutale persona di stile americano (anche questo) che, sia pure sconsideratamente, avrebbe dovuto spedirlo per qualche frazione di tempo nella trasognata beatitudine del Nirvana.

Castigati ridendo more, consiglia Orizio: è più latino, più nodrante e noi seguiamo, possibilmente il vocale profetto.

Cià premesso (è questione di metodo), nulla da obiettare alle giuste osservazioni del radio-punto V. A 1961.

Se Menuhin — egli esorta — si fosse abilmente contenuto a rilevare, nel campo musicale, le differenze organizzative fra Europa e Stati Uniti, avrebbe trovato più di un consenziente, compreso il sottoscritto (meno gli apertamenti, l'irrisueto newyorkino in quella topia, destinata al piccone, che risponde malamente al nome di «Metropolitan House»), giacché sul piano organizzativo noi europei, per fatto di essere di nord — ci si armi come cani e gatti, non possiamo in generale competere con gli americani del divano... Vera da scrivere, invece, da parte d'un osservatore meno interessato e — quanto più maturo del sign. Menuhin, che i nord-americani — le prime volte che riescono a respirare e a comprenderli! — sono insuperabili organizzatori e sfruttatori («messengers, dicono loro») dei valori intellettuali extra americani, ivi compreso l'indubbio ed eccezionale talento volitivo-musicale dell'asiatico — anche nel lusso del «cachet» — Yehudi Menuhin.

A citazione si sembra l'aura? Ma era necessario perché, dopo aver osservato che, quanto alla musica, gli americani sono creativamente (in ispirito, non in meccanica) un punto più in degli africani, mentre esecutivamente sono maestri nell'organizzazione in vetrine superlucrose tutto quanto acquistano a suon di milioni dall'Europa. A fare, in un pessimistico poscritto, si dichiara convinto di aver fatto cosa inutile perché di fronte agli U.S.A. una sola cosa sappiamo fare noi del Vecchio Mondo: «abbassare».

Menuhin lo sa, epperò ha scritto senza che lui segua, e si parlate, un'esperienza per la quale, se ne sarebbe come un sinonimo rinforzato di «nichiosare», sicuro che glielo perdoneremo, sapendolo e pagandolo come sempre.

Si conclude, il radioabbonato, scrivendo: Questa mia righe non vedranno la luce della pubblicità: ne sono matematicamente sicuro! Il signorato. Non è affatto vero che gli Europei, di fronte a certe smargiassate americane di pessimo gusto (le quali però non infurano quanto di bello e di buono ci viene anche da oltre Atlantico), non facciano che abbassare. Se Azzur ricorda certe perfette risposte date da Shakespeare a un gruppo di interpreti d'oltre Oceano (il predecente scrittore ha semplicemente preannunciato il suo libro allo stato selvaggio, tipo Pellissone), o se ha letto il libro implacabilmente critico di Duhem, che tanto chiaro ha fatto in Europa ed in America, non crederemo che abbassa, non concorre con noi che gli Europei non si lasciano epatati dalle americanerie e giudicano secondo giustizia ed equità, non risparmiando i rilievi quando questi sono opportuni.

Taffata, in sede artistica, non bisogna dimenticare che la praticità americana ha saputo neutralizzare europei che sarebbero rimasti nella loro disaffezione, disamor e disamore e ricchezza. Il che non è disprezzabile...

GALAR.

16 OTTOBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 753 - M. 409,5 - K.W. 20
NAPOLI: R. 1104 - M. 571,5 - K.W. 13,5
BARI: R. 1023 - M. 580,5 - K.W. 30
MILANO II: R. 1307 - M. 571,5 - K.W. 0,5
TORINO II: R. 1306 - M. 571,5 - K.W. 0,5
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45.

7.45 (Roma-Napoli): Giannattica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

12.15-12.30 e 12.45-14.15: ORCHESTRA CETRA. PROGRAMMA DI VARIETÀ.

12.30-12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fascismo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: Marga Savilla Sartorio: Dizioni di poesie.
17.10 (Bari): Concerto del QUINOTTO ESPERIA.
17.10 (Roma-Napoli): Concerto di MUSICA VASA: 1. Escobar: Guitto, fox-trot; 2. Pedrotti: Tutti in maschera, stinfa; 3. Saint-Saëns: Fantasia sull'opera Sansone e Dalila; 4. Giannini: Giannotti tipo unico, fox-trot; 5. Caslar: Io con te, come, fox-trot; 6. De Micheli: Serenata di bari, intermezzo; 7. Ackerman: Il fanciullo russo; 8. Adduci: Fior d'illusione, intermezzo; 9. Escobar: Donatello nel convento, fox-trot.

17.45-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della Regia Scuola Federale.

18-18.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

18.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
18.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

18.30-20 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VASA.
19.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Note sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Note sportive.

20.10-20.30: Dischi.

20.30: Comunicato dei REGIME: Senatore R. Forgas Davanzali.

20.45:

Concerto variato

- G. F. Haendel: *Prio in do minore* per flauto, violino e clavicembalo: a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro (flautista Salvatore Patti, violinista Tina Bari e clavicembalista Anna Lando).
- G. F. Haendel: *Aria dall'Oratorio di Messia*; b) Clamorosa: *Aria dall'Oratorio La vergine del sole*; c) Mozart: *Il flauto magico*, *Angeli d'Inferno* (sopraano Elda Di Veroli).

- Dante andante per clavicembalo: a) A. Gabrieli: *Passe mezzo*; b) Prescobaldi: *Corrente*; c) John Teul: *Pavane*; d) Martin Pearson: *Allegretto*; e) J. Ph. Rameau: *Sarabanda*; f) G. S. Bach: *Bourrée*; g) Galtuppi: *Giga* (clavicembalista Anna Lando).
- Rocini: *Semiramide*, «Bel ragazzo lusignero» (sopraano Elda Di Veroli).

Alberto Donandy: «L'attualità dialogata» (intemperato: Flammetti e l'autore).

- Vieni e Metta da ballo: *RENO ALI* 24.
- 5-52 (Milano II-Torino II): DISCHI.

21: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III

Da 20.15

TRASMISSIONE DA VIENNA

MUSICA ALLEGRA

Concerto diretto dal Maestro
GIUSEPPE HOLZERe col concorso del pianista
OTTO SCHULHOFMILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 580,5 - K.W. 50 - Torino: R. 1140
M. 580,5 - K.W. 7 - Genova: R. 396 - M. 580,5 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1220 - M. 580,5 - K.W. 30
FIRENZE: R. 610 - M. 580,5 - K.W. 30
ROMA III: R. 1208 - M. 580,5 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45.

7.45: Giannattica da camera.
8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: ARTISTICA MUSICALE STUA (dischi):
1. Glinka: *Mariniera*, fantasia; 2. Borodine: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 3. Wieniawski: *Scherzo e tarantella*; 4. Musorgsky: *Le feste di Sorochinski*; 5. Glinka: *Episodio*; 6. Rimski-Korsakoff: *La fanciulla di neve*, danza dei saltimbanchi; 7. Moszkowski: *Serenata*; 8. Ljadov: *Scotole mascalzate*; 9. Glazunov: *Les ruines d'Athènes*, op. 61, ballabile; 10. Rachmaninov: *Prélude in do dieza minore*; 11. Stravinsky: *Motivi del balletto «Petrouchka»*; 12. Prokofiev: *L'ammore delle tre melange*, scherzo e marcia.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

12-12.30 e 12.45-14.15: ORCHESTRA CETRA. PROGRAMMA DI VARIETÀ.

12.30-12.45: Dischi e Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.
18.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dia-loghi con Cluffetto.

- 17.10: ORCHESTRA: *FRANCIS*: 1. Waldteufel: *Toujours ou jamais*; 2. Ferraris: *Idillio ispanico*; 3. Travaigali: *Notte sul Tago*; 4. Galaverni: *Amore lontano*; 5. Kalmán: *La Duchessa di Chios*; fantasia; 6. Piaccone: *Sopraano*; 7. Ferruzzi: *T'amo più della mia vita*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-19.10: Notizie: *Settimane Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani*.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

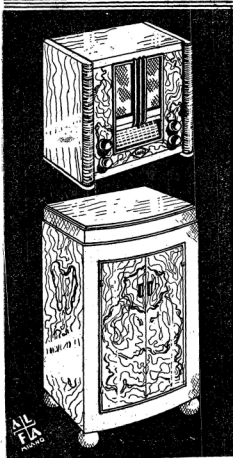
19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VASA.
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEI REGIME: Senatore Roberto Forgas Davanzali.

20.45: Dischi.

TRI-UNDA 7



TRI-UNDA 77

TRI-UNDA 7

È un supereterodina a 7 valvole per 4 campi d'onda: m. 13,5-30, m. 27-80, m. 200-600, e m. 750-2000. La scala parlante, brevettata, costituisce la più interessante novità: ben 140 nomi di stazioni sono distribuiti in modo uniforme e ad uguali distanze sul quadrante, che pertanto permette una lettura facilissima e rapida. Sintonia e regolazione di tono visivi. Dispositivo antifading. Regolatori di intensità e sensibilità. Altoparlante dinamico a grande cono. Sensibilità massima. Selettività acutissima (9 circuiti sintonizzati). Potenza d'uscita 7 Watt indistorti. Attacco per pick-up. Mobile a linee di moderna semplicità, costruito in legni pregevoli.

PREZZO: in contanti **L. 1790**

A rate **L. 390** più 12 rate da **L. 126**

TRI-UNDA 77 e 77C

Sono rispettivamente il radiofonografo e la consolle convertibile del TRI-UNDA 7. Mobile elegante e di fattura accuratissima.

RADIOFONOGRAMMA in contanti **L. 2500**

A rate **L. 555** più 12 rate da **L. 175**

Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento E.I.A.R.



ONDE CORTE

ONDE MEDIE

ONDE LUNGHE

UNDA RADIO SOCA.S.G. DOBBIAIO ♦ RAPPRESENT. GENERALE: TH. MOHWINKEL ♦ MILANO ♦ QUADRONNO 9

"LA VOCE DEL PADRONE"

presenta le sue nuove supereterodine a cinque valvole - scala parlante - onde medie e corte

ESPOSTI ALLA MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO



ESPERIA

Radio supereterodina
a 5 valvole - onde medie

L. 850,-

A rate L. 175,- in contanti
e 12 rate da L. 60,-



TIRRENIA

Radio supereterodina
a 5 valvole - onde medie e corte

L. 1400,-

A rate L. 285,- in contanti
e 12 rate da L. 100,-

La marca di alta classe

La superiorità dei nostri prodotti è confermata dai modelli che presentiamo. Esperienza tecnica, costruzione perfetta in ogni dettaglio. Materiale di qualità.

Chiedete
un'audizione di prova

Il ricco catalogo completo
con la descrizione dei nostri apparecchi
si spedisce gratis a richiesta

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39
ROMA, Via del Tritone, 68-69
TORINO, Via Pietro Micca, 1
NAPOLI, Via Roma, 348-349

Rivenditori autorizzati in tutta Italia

Vendita riservata

Il S. N. nel prezzo non è compreso in base E.A.A.



ERIDANIA

Radio supereterodina
a 5 valvole - onde medie e corte

L. 1050,-

A rate L. 210,- in contanti
e 12 rate da L. 75,-



AUSONIA

Radio-grammofono
supereterodina a 5 valvole
onde medie e corte

L. 1975,-

A rate L. 400,- in contanti
e 12 rate da L. 140,-

30

anni di esperienza nella riproduzione
dei suoni

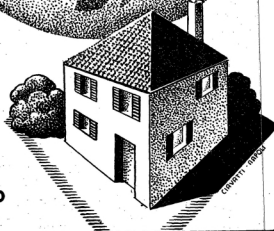
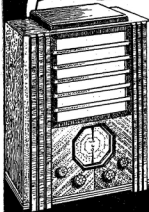




**TUTTO
IL MONDO**

**IN OGNI
CASA**

**CON UN
APPARECCHIO
FADA**



FADA Radio



**SOCIETÀ MECCANICA LA PRECISA S.A.
NAPOLI**

MERCATI

17 OTTOBRE 1934-XII

ziona Valle Gazzera; 3. Saint-Saëns: Concerto-sinfonico per violoncello solo; 4. Grieg: a) Edde meurent; b) Aurora; c) Rite (soprano G. Valle Gazzera; 5. Grieg: a) Danza; b) Danza; c) Danza; d) Danza; e) Danza; f) Danza; g) Danza; h) Danza; i) Danza; j) Danza; k) Danza; l) Danza; m) Danza; n) Danza; o) Danza; p) Danza; q) Danza; r) Danza; s) Danza; t) Danza; u) Danza; v) Danza; w) Danza; x) Danza; y) Danza; z) Danza; aa) Danza; ab) Danza; ac) Danza; ad) Danza; ae) Danza; af) Danza; ag) Danza; ah) Danza; ai) Danza; aj) Danza; ak) Danza; al) Danza; am) Danza; an) Danza; ao) Danza; ap) Danza; aq) Danza; ar) Danza; as) Danza; at) Danza; au) Danza; av) Danza; aw) Danza; ax) Danza; ay) Danza; az) Danza; ba) Danza; bb) Danza; bc) Danza; bd) Danza; be) Danza; bf) Danza; bg) Danza; bh) Danza; bi) Danza; bj) Danza; bk) Danza; bl) Danza; bm) Danza; bn) Danza; bo) Danza; bp) Danza; bq) Danza; br) Danza; bs) Danza; bt) Danza; bu) Danza; bv) Danza; bw) Danza; bx) Danza; by) Danza; bz) Danza; ca) Danza; cb) Danza; cc) Danza; cd) Danza; ce) Danza; cf) Danza; cg) Danza; ch) Danza; ci) Danza; cj) Danza; ck) Danza; cl) Danza; cm) Danza; cn) Danza; co) Danza; cp) Danza; cq) Danza; cr) Danza; cs) Danza; ct) Danza; cu) Danza; cv) Danza; cw) Danza; cx) Danza; cy) Danza; cz) Danza; da) Danza; db) Danza; dc) Danza; dd) Danza; de) Danza; df) Danza; dg) Danza; dh) Danza; di) Danza; dj) Danza; dk) Danza; dl) Danza; dm) Danza; dn) Danza; do) Danza; dp) Danza; dq) Danza; dr) Danza; ds) Danza; dt) Danza; du) Danza; dv) Danza; dw) Danza; dx) Danza; dy) Danza; dz) Danza; ea) Danza; eb) Danza; ec) Danza; ed) Danza; ee) Danza; ef) Danza; eg) Danza; eh) Danza; ei) Danza; ej) Danza; ek) Danza; el) Danza; em) Danza; en) Danza; eo) Danza; ep) Danza; eq) Danza; er) Danza; es) Danza; et) Danza; eu) Danza; ev) Danza; ew) Danza; ex) Danza; ey) Danza; ez) Danza; fa) Danza; fb) Danza; fc) Danza; fd) Danza; fe) Danza; ff) Danza; fg) Danza; fh) Danza; fi) Danza; fj) Danza; fk) Danza; fl) Danza; fm) Danza; fn) Danza; fo) Danza; fp) Danza; fq) Danza; fr) Danza; fs) Danza; ft) Danza; fu) Danza; fv) Danza; fw) Danza; fx) Danza; fy) Danza; fz) Danza; ga) Danza; gb) Danza; gc) Danza; gd) Danza; ge) Danza; gf) Danza; gh) Danza; gi) Danza; gj) Danza; gk) Danza; gl) Danza; gm) Danza; gn) Danza; go) Danza; gp) Danza; gq) Danza; gr) Danza; gs) Danza; gt) Danza; gu) Danza; gv) Danza; gw) Danza; gx) Danza; gy) Danza; gz) Danza; ha) Danza; hb) Danza; hc) Danza; hd) Danza; he) Danza; hf) Danza; hg) Danza; hi) Danza; hj) Danza; hk) Danza; hl) Danza; hm) Danza; hn) Danza; ho) Danza; hp) Danza; hq) Danza; hr) Danza; hs) Danza; ht) Danza; hu) Danza; hv) Danza; hw) Danza; hx) Danza; hy) Danza; hz) Danza; ia) Danza; ib) Danza; ic) Danza; id) Danza; ie) Danza; if) Danza; ig) Danza; ih) Danza; ii) Danza; ij) Danza; ik) Danza; il) Danza; im) Danza; in) Danza; io) Danza; ip) Danza; iq) Danza; ir) Danza; is) Danza; it) Danza; iu) Danza; iv) Danza; iw) Danza; ix) Danza; iy) Danza; iz) Danza; ja) Danza; jb) Danza; jc) Danza; jd) Danza; je) Danza; jf) Danza; jg) Danza; jh) Danza; ji) Danza; jj) Danza; jk) Danza; jl) Danza; jm) Danza; jn) Danza; jo) Danza; jp) Danza; jq) Danza; jr) Danza; js) Danza; jt) Danza; ju) Danza; jv) Danza; jw) Danza; jx) Danza; jy) Danza; jz) Danza; ka) Danza; kb) Danza; kc) Danza; kd) Danza; ke) Danza; kf) Danza; kg) Danza; kh) Danza; ki) Danza; kj) Danza; kk) Danza; kl) Danza; km) Danza; kn) Danza; ko) Danza; kp) Danza; kq) Danza; kr) Danza; ks) Danza; kt) Danza; ku) Danza; kv) Danza; kw) Danza; kx) Danza; ky) Danza; kz) Danza; la) Danza; lb) Danza; lc) Danza; ld) Danza; le) Danza; lf) Danza; lg) Danza; lh) Danza; li) Danza; lj) Danza; lk) Danza; ll) Danza; lm) Danza; ln) Danza; lo) Danza; lp) Danza; lq) Danza; lr) Danza; ls) Danza; lt) Danza; lu) Danza; lv) Danza; lw) Danza; lx) Danza; ly) Danza; lz) Danza; ma) Danza; mb) Danza; mc) Danza; md) Danza; me) Danza; mf) Danza; mg) Danza; mh) Danza; mi) Danza; mj) Danza; mk) Danza; ml) Danza; mn) Danza; mo) Danza; mp) Danza; mq) Danza; mr) Danza; ms) Danza; mt) Danza; mu) Danza; mv) Danza; mw) Danza; mx) Danza; my) Danza; mz) Danza; na) Danza; nb) Danza; nc) Danza; nd) Danza; ne) Danza; nf) Danza; ng) Danza; nh) Danza; ni) Danza; nj) Danza; nk) Danza; nl) Danza; nm) Danza; nn) Danza; no) Danza; np) Danza; nq) Danza; nr) Danza; ns) Danza; nt) Danza; nu) Danza; nv) Danza; nw) Danza; nx) Danza; ny) Danza; nz) Danza; oa) Danza; ob) Danza; oc) Danza; od) Danza; oe) Danza; of) Danza; og) Danza; oh) Danza; oi) Danza; oj) Danza; ok) Danza; ol) Danza; om) Danza; on) Danza; oo) Danza; op) Danza; oq) Danza; or) Danza; os) Danza; ot) Danza; ou) Danza; ov) Danza; ow) Danza; ox) Danza; oy) Danza; oz) Danza; pa) Danza; pb) Danza; pc) Danza; pd) Danza; pe) Danza; pf) Danza; pg) Danza; ph) Danza; pi) Danza; pj) Danza; pk) Danza; pl) Danza; pm) Danza; pn) Danza; po) Danza; pp) Danza; pq) Danza; pr) Danza; ps) Danza; pt) Danza; pu) Danza; pv) Danza; pw) Danza; px) Danza; py) Danza; pz) Danza; qa) Danza; qb) Danza; qc) Danza; qd) Danza; qe) Danza; qf) Danza; qg) Danza; qh) Danza; qi) Danza; qj) Danza; qk) Danza; ql) Danza; qm) Danza; qn) Danza; qo) Danza; qp) Danza; qq) Danza; qr) Danza; qs) Danza; qt) Danza; qu) Danza; qv) Danza; qw) Danza; qx) Danza; qy) Danza; qz) Danza; ra) Danza; rb) Danza; rc) Danza; rd) Danza; re) Danza; rf) Danza; rg) Danza; rh) Danza; ri) Danza; rj) Danza; rk) Danza; rl) Danza; rm) Danza; rn) Danza; ro) Danza; rp) Danza; rq) Danza; rr) Danza; rs) Danza; rt) Danza; ru) Danza; rv) Danza; rw) Danza; rx) Danza; ry) Danza; rz) Danza; sa) Danza; sb) Danza; sc) Danza; sd) Danza; se) Danza; sf) Danza; sg) Danza; sh) Danza; si) Danza; sj) Danza; sk) Danza; sl) Danza; sm) Danza; sn) Danza; so) Danza; sp) Danza; sq) Danza; sr) Danza; ss) Danza; st) Danza; su) Danza; sv) Danza; sw) Danza; sx) Danza; sy) Danza; sz) Danza; ta) Danza; tb) Danza; tc) Danza; td) Danza; te) Danza; tf) Danza; tg) Danza; th) Danza; ti) Danza; tj) Danza; tk) Danza; tl) Danza; tm) Danza; tn) Danza; to) Danza; tp) Danza; tq) Danza; tr) Danza; ts) Danza; tu) Danza; tv) Danza; tw) Danza; tx) Danza; ty) Danza; tz) Danza; ua) Danza; ub) Danza; uc) Danza; ud) Danza; ue) Danza; uf) Danza; ug) Danza; uh) Danza; ui) Danza; uj) Danza; uk) Danza; ul) Danza; um) Danza; un) Danza; uo) Danza; up) Danza; uq) Danza; ur) Danza; us) Danza; ut) Danza; uu) Danza; uv) Danza; uw) Danza; ux) Danza; uy) Danza; uz) Danza; va) Danza; vb) Danza; vc) Danza; vd) Danza; ve) Danza; vf) Danza; vg) Danza; vh) Danza; vi) Danza; vj) Danza; vk) Danza; vl) Danza; vm) Danza; vn) Danza; vo) Danza; vp) Danza; vq) Danza; vr) Danza; vs) Danza; vt) Danza; vu) Danza; vv) Danza; vw) Danza; vx) Danza; vy) Danza; vz) Danza; wa) Danza; wb) Danza; wc) Danza; wd) Danza; we) Danza; wf) Danza; wg) Danza; wh) Danza; wi) Danza; wj) Danza; wk) Danza; wl) Danza; wm) Danza; wn) Danza; wo) Danza; wp) Danza; wq) Danza; wr) Danza; ws) Danza; wt) Danza; wu) Danza; wv) Danza; ww) Danza; wx) Danza; wy) Danza; wz) Danza; xa) Danza; xb) Danza; xc) Danza; xd) Danza; xe) Danza; xf) Danza; xg) Danza; xh) Danza; xi) Danza; xj) Danza; xk) Danza; xl) Danza; xm) Danza; xn) Danza; xo) Danza; xp) Danza; xq) Danza; xr) Danza; xs) Danza; xt) Danza; xu) Danza; xv) Danza; xw) Danza; xy) Danza; xz) Danza; ya) Danza; yb) Danza; yc) Danza; yd) Danza; ye) Danza; yf) Danza; yg) Danza; yh) Danza; yi) Danza; yj) Danza; yk) Danza; yl) Danza; ym) Danza; yn) Danza; yo) Danza; yp) Danza; yq) Danza; yr) Danza; ys) Danza; yt) Danza; yu) Danza; yv) Danza; yw) Danza; yx) Danza; yy) Danza; yz) Danza; za) Danza; zb) Danza; zc) Danza; zd) Danza; ze) Danza; zf) Danza; zg) Danza; zh) Danza; zi) Danza; zj) Danza; zk) Danza; zl) Danza; zm) Danza; zn) Danza; zo) Danza; zp) Danza; zq) Danza; zr) Danza; zs) Danza; zt) Danza; zu) Danza; zv) Danza; zw) Danza; zx) Danza; zy) Danza; zz) Danza;

LA SIGNORINA JAZZ

Opera in due atti e tre quadri di

ROBERTA E CARBONE

MUSICA DI
GIOVANNI PAPANTI

PERSONAGGI:

Erik Karer	Enrico Mancini
Granchio di Roccia	Giulia
Lilly	Giulia
August	Vincenzo
	Giuseppe

17-18: Pisselli: La madre al figlio lontano.
18-19: Stravinsky: Serenata; 20: Berodini: Dura fine.
19-20: Castelnovo-Tedesco: Girolamo del
giorno (soprano Enrica Rosanelli); 4-5: Wodetzki:
Valse unie; 6: Anzalone: Dicerimento (solistica Arlido Scavone).
Alta fine: dischi.
17-18: Concerto sinfonico.
19-20: Radio giornale dell'Ente - Comunicazioni
del Dopolavoro.
19-20: Notiziario in lingua inglese.
20-21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'I.L.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20-21: Conoscenza dei Ricordi.
20-21: Dischi.
21-22: Trasmissione da Varsavia.
21-22: CONCERTO DEL PIANISTA
GIUSEPPE TURCZYNSKI
Musica di Chopin.

LA SIGNORINA JAZZ

Opera in due atti e tre quadri

di Roberta e Carbone.

Musica di GIOVANNI PAPANTI.

Intervall: Conversazione di Battista Pellegrini.

23: Giornale radio.

PALERMO

Es. 505 - Es. 531 - K.W. 3

17-18: Giornale radio.

17-18: CONCERTO DI MUSICA VARIETA': 1. Turlina:
O' Corrida, poco dolente; 2. Lombardo: Madama
di Rebe, fantasia; 3. Duetto; 4. Karselli: Martirio,
foxtrot; 5. Dupont: La Cobrina, infanzia;
6. Duetto; 7. Fiorio-Chiappo: Senza
matrimonio, lungo; 8. Nizumi: Marzetta innamorata,
one step.

18-20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'I.L.A.R. - Bollettino meteorologico.

17-18-19: Pisselli: Oretta e Luigi in un momento;
20: Stravinsky: Preghiera e fuga in sol minore;
21: Bach: Due preludi; 3: Chopin: Notturno in fa
dieci maggiore; 4: Castelnovo-Tedesco: Concerto
linea; 5: Muscili: Marina.

18-19-20: LA CAMERATA DEI BALIA.
Intervall.

20-21: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio
giornale dell'Ente e Giornale radio.

20-21-22: Dischi.

20-21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'I.L.A.R.

20-21: CONCERTO SINFONICO

diretto dal M. ORRINO ZEMO.

Musica di giovani compositori italiani
contemporanei.

1. Petrassi: Ouverture da Concerto.

2. Casavola: L'alba di Don Giovanni.

3. Pietro Ferro: Suite agreste.

4. Pagnanelli: Fortissimo di Torosone.

5. Enzo Marini: Suite per un balletto.

6. Intervall: P. De Maria: Un'esplosione
della terra.

7. della Società di Musica del Varesi: com-
posizione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE SEZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

BOLOGNA (Radio Bologna) Ore 20.15: Concerto
di compositori: Hans Bang, dirig. il compositore.
Nervetti: Op. 20.30: La società inaspettata, com-
media in tre atti di G. Tassoni. - Lussurioso e Ore
22.00: Concerto d'organo (trasmesso dalla Cap-
sola) - Sordani: Ore 22.30: Concerto d'organo
e vocale dedicato a Gaudin. - Hilsberg: Ore
22.50: Per Guit di Ives, adattamento radiodiffu-
so, orchestra e canto.

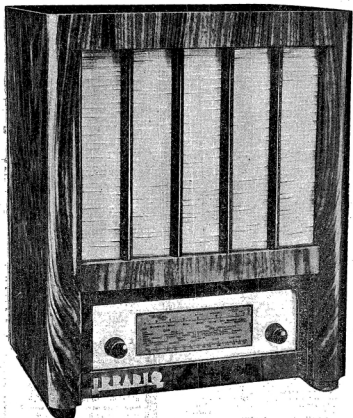
AUSTRIA

Venezia: Es. 107: 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30, 25.30, 26.30, 27.30, 28.30, 29.30, 30.30, 31.30, 32.30, 33.30, 34.30, 35.30, 36.30, 37.30, 38.30, 39.30, 40.30, 41.30, 42.30, 43.30, 44.30, 45.30, 46.30, 47.30, 48.30, 49.30, 50.30, 51.30, 52.30, 53.30, 54.30, 55.30, 56.30, 57.30, 58.30, 59.30, 60.30, 61.30, 62.30, 63.30, 64.30, 65.30, 66.30, 67.30, 68.30, 69.30, 70.30, 71.30, 72.30, 73.30, 74.30, 75.30, 76.30, 77.30, 78.30, 79.30, 80.30, 81.30, 82.30, 83.30, 84.30, 85.30, 86.30, 87.30, 88.30, 89.30, 90.30, 91.30, 92.30, 93.30, 94.30, 95.30, 96.30, 97.30, 98.30, 99.30, 100.30, 101.30, 102.30, 103.30, 104.30, 105.30, 106.30, 107.30, 108.30, 109.30, 110.30, 111.30, 112.30, 113.30, 114.30, 115.30, 116.30, 117.30, 118.30, 119.30, 120.30, 121.30, 122.30, 123.30, 124.30, 125.30, 126.30, 127.30, 128.30, 129.30, 130.30, 131.30, 132.30, 133.30, 134.30, 135.30, 136.30, 137.30, 138.30, 139.30, 140.30, 141.30, 142.30, 143.30, 144.30, 145.30, 146.30, 147.30, 148.30, 149.30, 150.30, 151.30, 152.30, 153.30, 154.30, 155.30, 156.30, 157.30, 158.30, 159.30, 160.30, 161.30, 162.30, 163.30, 164.30, 165.30, 166.30, 167.30, 168.30, 169.30, 170.30, 171.30, 172.30, 173.30, 174.30, 175.30, 176.30, 177.30, 178.30, 179.30, 180.30, 181.30, 182.30, 183.30, 184.30, 185.30, 186.30, 187.30, 188.30, 189.30, 190.30, 191.30, 192.30, 193.30, 194.30, 195.30, 196.30, 197.30, 198.30, 199.30, 200.30, 201.30, 202.30, 203.30, 204.30, 205.30, 206.30, 207.30, 208.30, 209.30, 210.30, 211.30, 212.30, 213.30, 214.30, 215.30, 216.30, 217.30, 218.30, 219.30, 220.30, 221.30, 222.30, 223.30, 224.30, 225.30, 226.30, 227.30, 228.30, 229.30, 230.30, 231.30, 232.30, 233.30, 234.30, 235.30, 236.30, 237.30, 238.30, 239.30, 240.30, 241.30, 242.30, 243.30, 244.30, 245.30, 246.30, 247.30, 248.30, 249.30, 250.30, 251.30, 252.30, 253.30, 254.30, 255.30, 256.30, 257.30, 258.30, 259.30, 260.30, 261.30, 262.30, 263.30, 264.30, 265.30, 266.30, 267.30, 268.30, 269.30, 270.30, 271.30, 272.30, 273.30, 274.30, 275.30, 276.30, 277.30, 278.30, 279.30, 280.30, 281.30, 282.30, 283.30, 284.30, 285.30, 286.30, 287.30, 288.30, 289.30, 290.30, 291.30, 292.30, 293.30, 294.30, 295.30, 296.30, 297.30, 298.30, 299.30, 300.30, 301.30, 302.30, 303.30, 304.30, 305.30, 306.30, 307.30, 308.30, 309.30, 310.30, 311.30, 312.30, 313.30, 314.30, 315.30, 316.30, 317.30, 318.30, 319.30, 320.30, 321.30, 322.30, 323.30, 324.30, 325.30, 326.30, 327.30, 328.30, 329.30, 330.30, 331.30, 332.30, 333.30, 334.30, 335.30, 336.30, 337.30, 338.30, 339.30, 340.30, 341.30, 342.30, 343.30, 344.30, 345.30, 346.30, 347.30, 348.30, 349.30, 350.30, 351.30, 352.30, 353.30, 354.30, 355.30, 356.30, 357.30, 358.30, 359.30, 360.30, 361.30, 362.30, 363.30, 364.30, 365.30, 366.30, 367.30, 368.30, 369.30, 370.30, 371.30, 372.30, 373.30, 374.30, 375.30, 376.30, 377.30, 378.30, 379.30, 380.30, 381.30, 382.30, 383.30, 384.30, 385.30, 386.30, 387.30, 388.30, 389.30, 390.30, 391.30, 392.30, 393.30, 394.30, 395.30, 396.30, 397.30, 398.30, 399.30, 400.30, 401.30, 402.30, 403.30, 404.30, 405.30, 406.30, 407.30, 408.30, 409.30, 410.30, 411.30, 412.30, 413.30, 414.30, 415.30, 416.30, 417.30, 418.30, 419.30, 420.30, 421.30, 422.30, 423.30, 424.30, 425.30, 426.30, 427.30, 428.30, 429.30, 430.30, 431.30, 432.30, 433.30, 434.30, 435.30, 436.30, 437.30, 438.30, 439.30, 440.30, 441.30, 442.30, 443.30, 444.30, 445.30, 446.30, 447.30, 448.30, 449.30, 450.30, 451.30, 452.30, 453.30, 454.30, 455.30, 456.30, 457.30, 458.30, 459.30, 460.30, 461.30, 462.30, 463.30, 464.30, 465.30, 466.30, 467.30, 468.30, 469.30, 470.30, 471.30, 472.30, 473.30, 474.30, 475.30, 476.30, 477.30, 478.30, 479.30, 480.30, 481.30, 482.30, 483.30, 484.30, 485.30, 486.30, 487.30, 488.30, 489.30, 490.30, 491.30, 492.30, 493.30, 494.30, 495.30, 496.30, 497.30, 498.30, 499.30, 500.30, 501.30, 502.30, 503.30, 504.30, 505.30, 506.30, 507.30, 508.30, 509.30, 510.30, 511.30, 512.30, 513.30, 514.30, 515.30, 516.30, 517.30, 518.30, 519.30, 520.30, 521.30, 522.30, 523.30, 524.30, 525.30, 526.30, 527.30, 528.30, 529.30, 530.30, 531.30, 532.30, 533.30, 534.30, 535.30, 536.30, 537.30, 538.30, 539.30, 540.30, 541.30, 542.30, 543.30, 544.30, 545.30, 546.30, 547.30, 548.30, 549.30, 550.30, 551.30, 552.30, 553.30, 554.30, 555.30, 556.30, 557.30, 558.30, 559.30, 560.30, 561.30, 562.30, 563.30, 564.30, 565.30, 566.30, 567.30, 568.30, 569.30, 570.30, 571.30, 572.30, 573.30, 574.30, 575.30, 576.30, 577.30, 578.30, 579.30, 580.30, 581.30, 582.30, 583.30, 584.30, 585.30, 586.30, 587.30, 588.30, 589.30, 590.30, 591.30, 592.30, 593.30, 594.30, 595.30, 596.30, 597.30, 598.30, 599.30, 600.30, 601.30, 602.30, 603.30, 604.30, 605.30, 606.30, 607.30, 608.30, 609.30, 610.30, 611.30, 612.30, 613.30, 614.30, 615.30, 616.30, 617.30, 618.30, 619.30, 620.30, 621.30, 622.30, 623.30, 624.30, 625.30, 626.30, 627.30, 628.30, 629.30, 630.30, 631.30, 632.30, 633.30, 634.30, 635.30, 636.30, 637.30, 638.30, 639.30, 640.30, 641.30, 642.30, 643.30, 644.30, 645.30, 646.30, 647.30, 648.30, 649.30, 650.30, 651.30, 652.30, 653.30, 654.30, 655.30, 656.30, 657.30, 658.30, 659.30, 660.30, 661.30, 662.30, 663.30, 664.30, 665.30, 666.30, 667.30, 668.30, 669.30, 670.30, 671.30, 672.30, 673.30, 674.30, 675.30, 676.30, 677.30, 678.30, 679.30, 680.30, 681.30, 682.30, 683.30, 684.30, 685.30, 686.30, 687.30, 688.30, 689.30, 690.30, 691.30, 692.30, 693.30, 694.30, 695.30, 696.30, 697.30, 698.30, 699.30, 700.30, 701.30, 702.30, 703.30, 704.30, 705.30, 706.30, 707.30, 708.30, 709.30, 710.30, 711.30, 712.30, 713.30, 714.30, 715.30, 716.30, 717.30, 718.30, 719.30, 720.30, 721.30, 722.30, 723.30, 724.30, 725.30, 726.30, 727.30, 728.30, 729.30, 730.30, 731.30, 732.30, 733.30, 734.30, 735.30, 736.30, 737.30, 738.30, 739.30, 740.30, 741.30, 742.30, 743.30, 744.30, 745.30, 746.30, 747.30, 748.30, 749.30, 750.30, 751.30, 752.30, 753.30, 754.30, 755.30, 756.30, 757.30, 758.30, 759.30, 760.30, 761.30, 762.30, 763.3

zioni varie - Adina: Conversazione sul teatro. — 22,45: Trasmissioni per i giovani. — 23,15: Notiziario politico. — 23,30: Concerto di musica da camera: 1. F. Bach: Adagio; 2. Boccherini: Trio; 3. Heger: Trio n. 1.

IL LITTORE

LA NUOVISSIMA SUPERETERODINA IRRADIO A 5 VALVOLE



ONDE CORTE
ONDE MEDIE

Prezzo di vendita
per contanti

Lire

995

Comprese le tasse governative
Escluso l'abbonamento all'Eiar

INTERNATIONAL RADIO

CORSO PORTA NUOVA, 15 - MILANO - TELEFONO 64-345

AGENZIA PER L'ITALIA CENTRALE: R. I. C., PIAZZA S. CROCE, 24 - FIRENZE

Moravská-Ostrava: kc. 19.10; 25. 200,6 kW, 11.2. -
19. Praha. - 19.10; Disch. - 19.15; Conversations
- 20.30; Praha. - 20.10; Brno. - 21.10; Praha.

Copenaghen, gr. 1174; m. 255,1; kW. 16. — Kalundborg, gr. 1174; m. 198,1; kW. 75. — Ore, 19; Notiziario. — 19,14. Segnale orario - Conversazione. — 19,45; Conversazione.

Sinfonica va un canto-popolare russo; 2. Sciostakovici
Sinfonia n. 1 în fa minor; 3. Ciaikovski: Concerto

FRANCIA
 Mercedes-Benz: 30 (1072) 83 338.9; kW 13.

cambi. — 29.40: Conversazione. — 29.55: Notiziario
bollettini. — 30: Conversazione di propaganda vin-
cota. — 31.10: Dischi. — 31.45: Serata radio-teatrale

19.30: *Giornale radio*. — 20.30: *Radio-gazzetta di Lione*.
20.40-21.30: *Conversazioni varie*. — 21.30: *Concerto d'*

La partitura: b) Brahms: Notte di maggio; c) Brahms: Cuore fedele; d. e) Rameau: Pezzi di concerto; f) Schubert: Notturno; g) Du Sable: Due canzoni.

121-per piano, violino e violoncello. - In seguito, Notiziario.

stone da un'altra stazione.

DELLE CLINICHE DI PARIGI

Rughe, Cicatrici, Nasì delarmi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte la Fosta) - Ricevete ore 15-1

PEI VOSTRI CAPELLI

video è un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di

La lezione già tanto ben conosciuta per la sua vasta efficacia nel combattere il prurito e la for-

● **Succo di Urtica Astringente** ●
Ha le medesime proprietà della preparazione base.

lici e tonici, dove usati da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. *Fisc. L. 18.*

ciato all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e cadaveri. Gradatamente aumentato.

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto.
Ammorbidisce i capelli, rafforza il colore, stimola

F.114 MAGAZZONI - Calcolio (prov. Bergamo)
Invio a richiesta dell'opuscolo CURA DEI C. PELLI

1000

SABATO

20 OTTOBRE 1934-XII

10.30: 3. Dreyer: *Chinesischer*; 4. Raff: *Coventina*; 5. Meneghini: *Ketty*; 6. Pianquetti: *Le campane di Cornetville*, fantasia; 7. Penna: *Serenata a Pierrette*; 8. Ramoni: *Ispezione*.
10.30-10.45: Dischi - Borsa.
10.45-10.55 (Milano): Borsa.
10.55: Giornale radio.
10.55 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli: «Prestigiosa»; (Firenze): Paola Dianora: (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombardieri).
11: Rubrica della signora.
11.10: Musica da ballo.
11.50: Comunicato dell'Ufficio presagi.
12-12.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.
12 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Ente e del Dopopolavoro.
12.15-13 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
13-13.30 (Milano II - Torino II): Musica varia.
13.45 (Genova): Comunicato dell'Ente e del Dopopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: *CHRONIQUE DU RESUME: «Lo sport»*.
20.45:

Débora e Jaël

Dramma musicale in tre atti
del Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:

Débora, profetessa d'Israele. Elvira Casazza
Jaël Florica Cristoforeanu
Mara Gilda Alfano
Il Re Babilonico Alessandro Dolei
Il Reita Héver Ferdinando Autori
Nabi, principe dei Nabiti Romano Rasponi
Pirani Nino Masdotti
Barkit, il capo degli eserciti israeliti Carlo Platania
Aziel Nino Masdotti
Settem Adolfo Zagonara
Jezer, il pazzo Saturno Miceli
Adonides Arturo Pellegrino
Il pastore Augusto Romani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Gino Marinuzzi

Maestro del coro EMILIO CASALINI.
Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna:
«Il cinematografo-artiglierie che innalzò bandiera bianca su Castel Sant'Angelo» - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

R. 30. 30. h. 5007 - K. W. I.

12.35: Bollettino meteorologico.
12.50: Dischi.
12.55: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL QUINOTTO: 1. Wagner: Sogni; 2. Mascagni: Preludio e cicalaggio dall'opera; 1. Ranzani; 3. Lacombe: *André prinzessine*; 4. 2. Kodaly: *Intermezzo dall'opera Harry Jenos*; 5. Bizet: *Pastorale* per piano; 6. Moszkowski: *Danza spagnola*; 7. Kraviz: *Winnamanna*; 8. Lortz: *Requiesce XIV*.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopopolavoro.
19-19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: *CHRONIQUE DU RESUME: «Lo sport»*.

20.45:

DEBORA E JAEL

DRAMMA MUSICALE IN TRE ATTI
del Maestro ILDEBRANDO PIZZETTI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
Gino Marinuzzi
Maestro del coro Emilio Casali.
Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna:
«Il cinematografo-artiglierie che innalzò bandiera bianca su Castel Sant'Angelo» - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

R. 562 - m. 531 - K.W. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO IN MUSICA VARIATA: 1. Manzoni: *Chloro di Iena a Como*, fox-trot; 2. Gluck: *Orfeo*, fantasia; 3. Canzone; 4. Morasca: *Villa Igea*, waltz hesitation; 5. Ferraris A.: *Capriccio sinfonico*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Ranzani V.: *Sogno*, intermezzo; 8. Coen: *Poll! Poll!* (la storia di due automobili), one step.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Bona. Ore 19.30: *Le allegre comari di Windsor*, opera in tre atti di O. Nicolai (dal Teatro di Olomouc). — Bratislava. Ore 20: *Uragano di ghiaccio*, quattro atti. — St. Wolfgang. — Madrid. Ore 19.30: Concerto dell'orchestra filarmónica di Madrid, diretto da B. P. Casas (dal Teatro Español). — Radio Parigi. Ore 21.55: *Marsa*, opera di G. Massenet (dall'Opéra Comique). — Strassburg. Ore 21.30: *Serata teatrale*. Comédie di Grevy, Mesd. O. Bernard. — Lucerna. Repetizione. Ore 21: Concerto d'organo. Nivard. Ore 21.45: Concerto orchestrale: 1. Guglielmo Tell, opera di G. Rossini; 2. Fantasia su Sylvia di L. Delibes.

AUSTRIA

Vienna: R. 892; m. 595.4; k.w. 130. — Graz: R. 845; m. 338.4; k.w. 7. — Ore 19.15: Segnale orario - Notiziario. — 19.35: Concerto vocale. — 19. 6. Dawis: *Le ceneri*, quattro atti. — 19. Concerto orchestrale. 1. Leflar: *Marcello*; 5. Lincke: *Osw. di Frau Emma*; 3. Balke-Bierich: *Teiler dei mercuri*; 4. Leflar: *Pul-purri del Conte di Lussemburgo*. — 19.30: Notiziario. — 21.50: Concerto orchestrale. — 21.45: Musica rigata.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese). R. 835; m. 483.5; k.w. 15. — Ore 18: Per i giovani. — 19.30: Concerto orchestrale di musica barocca. — 19.52: Cronaca del movimento valente. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale sinfonico. 1. F. Rameau: *Chœur de Bel-délance*; 5. Morax: *Concerto per flauto e orchestra*; 3. Sylvania Dupas: *Parafraze sul Mozart*; 4. Saint-Saëns: *Concerto sinfonico francese*. — 21.45: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22: Giornale parlato. — 23.30: Concerto di dischi.

Bruxelles II (Fiamminga). R. 835; m. 381.9; k.w. 15. — Ore 18: Conversazione. — 19.30: Musica brillante e buffa. — 19.35: Dischi. — 19.50: Giornale parlato. — 20.30: Conversazione agricola. — 21.30: Cronaca del FINE. — 22: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 23: Trasmissione di varietà. — 23: Giornale parlato. — 23.30: Orchestra (musica da ballo).

CECOSLOVACCHIA

Praga I: R. 684; m. 479.5; k.w. 129. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Attualità. — 19.55: Concerto di un quartetto di uomini. — 20.45: Concerto di un quartetto di uomini. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Dischi. — 21.55: Concerto di musica da ballo.

Praga II: R. 684; m. 479.5; k.w. 129. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Attualità. — 19.55: Concerto di un quartetto di uomini. — 20.45: Concerto di un quartetto di uomini. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Dischi. — 21.55: Concerto di musica da ballo.

Praga III: R. 684; m. 479.5; k.w. 129. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.30: Attualità. — 19.55: Concerto di un quartetto di uomini. — 20.45: Concerto di un quartetto di uomini. — 21.30: Notiziario. — 21.45: Dischi. — 21.55: Concerto di musica da ballo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

18.30-19.30: LA CAMERA DEI RINCHI.

Musichette e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Giornale radio.

20.30: Araldo sportivo.

20.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o OTTAVIO ZINNO.

1. Lodi: *Graciosa*, opera in uno (soprano) Alda Gonzaga, tenore Salvatore (soprano) Oliva.
2. Veretti: *Una favola di Andersen*, opera in un atto (soprano Delia).
3. Giuseppe Mulè: *La marmotta della fantasia*, selezione (soprano Delia, mezzosoprano Algisio, tenore Pollicino).
4. Zandonati: *Le farze amorose*, overture. Negli intervalli: O. Foa: «Ragusa e le sue leggende», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenaghen: R. 1776; m. 555.1; k.w. 10. — Kalundborg: R. 124; m. 1261; k.w. 78. — Ore 19: Notiziario. — 19.30: Segnale orario - Conversazione. — 19.45: Concerto orchestrale di musica veramente brillante. — 20.30: Attualità. — 21.30: Segnale orario. — 21.45: Concerto di musica da ballo. — 21.55: Concerto di musica da ballo. — 22.30: Segnale orario. — 22.45: Concerto di musica da ballo. — 22.55: Concerto di musica da ballo. — 23.30: Segnale orario. — 23.45: Concerto di musica da ballo. — 23.55: Concerto di musica da ballo. — 24.30: Segnale orario. — 24.45: Concerto di musica da ballo. — 24.55: Concerto di musica da ballo. — 25.30: Segnale orario. — 25.45: Concerto di musica da ballo. — 25.55: Concerto di musica da ballo. — 26.30: Segnale orario. — 26.45: Concerto di musica da ballo. — 26.55: Concerto di musica da ballo. — 27.30: Segnale orario. — 27.45: Concerto di musica da ballo. — 27.55: Concerto di musica da ballo. — 28.30: Segnale orario. — 28.45: Concerto di musica da ballo. — 28.55: Concerto di musica da ballo. — 29.30: Segnale orario. — 29.45: Concerto di musica da ballo. — 29.55: Concerto di musica da ballo. — 30.30: Segnale orario. — 30.45: Concerto di musica da ballo. — 30.55: Concerto di musica da ballo. — 31.30: Segnale orario. — 31.45: Concerto di musica da ballo. — 31.55: Concerto di musica da ballo. — 32.30: Segnale orario. — 32.45: Concerto di musica da ballo. — 32.55: Concerto di musica da ballo. — 33.30: Segnale orario. — 33.45: Concerto di musica da ballo. — 33.55: Concerto di musica da ballo. — 34.30: Segnale orario. — 34.45: Concerto di musica da ballo. — 34.55: Concerto di musica da ballo. — 35.30: Segnale orario. — 35.45: Concerto di musica da ballo. — 35.55: Concerto di musica da ballo. — 36.30: Segnale orario. — 36.45: Concerto di musica da ballo. — 36.55: Concerto di musica da ballo. — 37.30: Segnale orario. — 37.45: Concerto di musica da ballo. — 37.55: Concerto di musica da ballo. — 38.30: Segnale orario. — 38.45: Concerto di musica da ballo. — 38.55: Concerto di musica da ballo. — 39.30: Segnale orario. — 39.45: Concerto di musica da ballo. — 39.55: Concerto di musica da ballo. — 40.30: Segnale orario. — 40.45: Concerto di musica da ballo. — 40.55: Concerto di musica da ballo. — 41.30: Segnale orario. — 41.45: Concerto di musica da ballo. — 41.55: Concerto di musica da ballo. — 42.30: Segnale orario. — 42.45: Concerto di musica da ballo. — 42.55: Concerto di musica da ballo. — 43.30: Segnale orario. — 43.45: Concerto di musica da ballo. — 43.55: Concerto di musica da ballo. — 44.30: Segnale orario. — 44.45: Concerto di musica da ballo. — 44.55: Concerto di musica da ballo. — 45.30: Segnale orario. — 45.45: Concerto di musica da ballo. — 45.55: Concerto di musica da ballo. — 46.30: Segnale orario. — 46.45: Concerto di musica da ballo. — 46.55: Concerto di musica da ballo. — 47.30: Segnale orario. — 47.45: Concerto di musica da ballo. — 47.55: Concerto di musica da ballo. — 48.30: Segnale orario. — 48.45: Concerto di musica da ballo. — 48.55: Concerto di musica da ballo. — 49.30: Segnale orario. — 49.45: Concerto di musica da ballo. — 49.55: Concerto di musica da ballo. — 50.30: Segnale orario. — 50.45: Concerto di musica da ballo. — 50.55: Concerto di musica da ballo. — 51.30: Segnale orario. — 51.45: Concerto di musica da ballo. — 51.55: Concerto di musica da ballo. — 52.30: Segnale orario. — 52.45: Concerto di musica da ballo. — 52.55: Concerto di musica da ballo. — 53.30: Segnale orario. — 53.45: Concerto di musica da ballo. — 53.55: Concerto di musica da ballo. — 54.30: Segnale orario. — 54.45: Concerto di musica da ballo. — 54.55: Concerto di musica da ballo. — 55.30: Segnale orario. — 55.45: Concerto di musica da ballo. — 55.55: Concerto di musica da ballo. — 56.30: Segnale orario. — 56.45: Concerto di musica da ballo. — 56.55: Concerto di musica da ballo. — 57.30: Segnale orario. — 57.45: Concerto di musica da ballo. — 57.55: Concerto di musica da ballo. — 58.30: Segnale orario. — 58.45: Concerto di musica da ballo. — 58.55: Concerto di musica da ballo. — 59.30: Segnale orario. — 59.45: Concerto di musica da ballo. — 59.55: Concerto di musica da ballo. — 60.30: Segnale orario. — 60.45: Concerto di musica da ballo. — 60.55: Concerto di musica da ballo. — 61.30: Segnale orario. — 61.45: Concerto di musica da ballo. — 61.55: Concerto di musica da ballo. — 62.30: Segnale orario. — 62.45: Concerto di musica da ballo. — 62.55: Concerto di musica da ballo. — 63.30: Segnale orario. — 63.45: Concerto di musica da ballo. — 63.55: Concerto di musica da ballo. — 64.30: Segnale orario. — 64.45: Concerto di musica da ballo. — 64.55: Concerto di musica da ballo. — 65.30: Segnale orario. — 65.45: Concerto di musica da ballo. — 65.55: Concerto di musica da ballo. — 66.30: Segnale orario. — 66.45: Concerto di musica da ballo. — 66.55: Concerto di musica da ballo. — 67.30: Segnale orario. — 67.45: Concerto di musica da ballo. — 67.55: Concerto di musica da ballo. — 68.30: Segnale orario. — 68.45: Concerto di musica da ballo. — 68.55: Concerto di musica da ballo. — 69.30: Segnale orario. — 69.45: Concerto di musica da ballo. — 69.55: Concerto di musica da ballo. — 70.30: Segnale orario. — 70.45: Concerto di musica da ballo. — 70.55: Concerto di musica da ballo. — 71.30: Segnale orario. — 71.45: Concerto di musica da ballo. — 71.55: Concerto di musica da ballo. — 72.30: Segnale orario. — 72.45: Concerto di musica da ballo. — 72.55: Concerto di musica da ballo. — 73.30: Segnale orario. — 73.45: Concerto di musica da ballo. — 73.55: Concerto di musica da ballo. — 74.30: Segnale orario. — 74.45: Concerto di musica da ballo. — 74.55: Concerto di musica da ballo. — 75.30: Segnale orario. — 75.45: Concerto di musica da ballo. — 75.55: Concerto di musica da ballo. — 76.30: Segnale orario. — 76.45: Concerto di musica da ballo. — 76.55: Concerto di musica da ballo. — 77.30: Segnale orario. — 77.45: Concerto di musica da ballo. — 77.55: Concerto di musica da ballo. — 78.30: Segnale orario. — 78.45: Concerto di musica da ballo. — 78.55: Concerto di musica da ballo. — 79.30: Segnale orario. — 79.45: Concerto di musica da ballo. — 79.55: Concerto di musica da ballo. — 80.30: Segnale orario. — 80.45: Concerto di musica da ballo. — 80.55: Concerto di musica da ballo. — 81.30: Segnale orario. — 81.45: Concerto di musica da ballo. — 81.55: Concerto di musica da ballo. — 82.30: Segnale orario. — 82.45: Concerto di musica da ballo. — 82.55: Concerto di musica da ballo. — 83.30: Segnale orario. — 83.45: Concerto di musica da ballo. — 83.55: Concerto di musica da ballo. — 84.30: Segnale orario. — 84.45: Concerto di musica da ballo. — 84.55: Concerto di musica da ballo. — 85.30: Segnale orario. — 85.45: Concerto di musica da ballo. — 85.55: Concerto di musica da ballo. — 86.30: Segnale orario. — 86.45: Concerto di musica da ballo. — 86.55: Concerto di musica da ballo. — 87.30: Segnale orario. — 87.45: Concerto di musica da ballo. — 87.55: Concerto di musica da ballo. — 88.30: Segnale orario. — 88.45: Concerto di musica da ballo. — 88.55: Concerto di musica da ballo. — 89.30: Segnale orario. — 89.45: Concerto di musica da ballo. — 89.55: Concerto di musica da ballo. — 90.30: Segnale orario. — 90.45: Concerto di musica da ballo. — 90.55: Concerto di musica da ballo. — 91.30: Segnale orario. — 91.45: Concerto di musica da ballo. — 91.55: Concerto di musica da ballo. — 92.30: Segnale orario. — 92.45: Concerto di musica da ballo. — 92.55: Concerto di musica da ballo. — 93.30: Segnale orario. — 93.45: Concerto di musica da ballo. — 93.55: Concerto di musica da ballo. — 94.30: Segnale orario. — 94.45: Concerto di musica da ballo. — 94.55: Concerto di musica da ballo. — 95.30: Segnale orario. — 95.45: Concerto di musica da ballo. — 95.55: Concerto di musica da ballo. — 96.30: Segnale orario. — 96.45: Concerto di musica da ballo. — 96.55: Concerto di musica da ballo. — 97.30: Segnale orario. — 97.45: Concerto di musica da ballo. — 97.55: Concerto di musica da ballo. — 98.30: Segnale orario. — 98.45: Concerto di musica da ballo. — 98.55: Concerto di musica da ballo. — 99.30: Segnale orario. — 99.45: Concerto di musica da ballo. — 99.55: Concerto di musica da ballo. — 100.30: Segnale orario. — 100.45: Concerto di musica da ballo. — 100.55: Concerto di musica da ballo. — 101.30: Segnale orario. — 101.45: Concerto di musica da ballo. — 101.55: Concerto di musica da ballo. — 102.30: Segnale orario. — 102.45: Concerto di musica da ballo. — 102.55: Concerto di musica da ballo. — 103.30: Segnale orario. — 103.45: Concerto di musica da ballo. — 103.55: Concerto di musica da ballo. — 104.30: Segnale orario. — 104.45: Concerto di musica da ballo. — 104.55: Concerto di musica da ballo. — 105.30: Segnale orario. — 105.45: Concerto di musica da ballo. — 105.55: Concerto di musica da ballo. — 106.30: Segnale orario. — 106.45: Concerto di musica da ballo. — 106.55: Concerto di musica da ballo. — 107.30: Segnale orario. — 107.45: Concerto di musica da ballo. — 107.55: Concerto di musica da ballo. — 108.30: Segnale orario. — 108.45: Concerto di musica da ballo. — 108.55: Concerto di musica da ballo. — 109.30: Segnale orario. — 109.45: Concerto di musica da ballo. — 109.55: Concerto di musica da ballo. — 110.30: Segnale orario. — 110.45: Concerto di musica da ballo. — 110.55: Concerto di musica da ballo. — 111.30: Segnale orario. — 111.45: Concerto di musica da ballo. — 111.55: Concerto di musica da ballo. — 112.30: Segnale orario. — 112.45: Concerto di musica da ballo. — 112.55: Concerto di musica da ballo. — 113.30: Segnale orario. — 113.45: Concerto di musica da ballo. — 113.55: Concerto di musica da ballo. — 114.30: Segnale orario. — 114.45: Concerto di musica da ballo. — 114.55: Concerto di musica da ballo. — 115.30: Segnale orario. — 115.45: Concerto di musica da ballo. — 115.55: Concerto di musica da ballo. — 116.30: Segnale orario. — 116.45: Concerto di musica da ballo. — 116.55: Concerto di musica da ballo. — 117.30: Segnale orario. — 117.45: Concerto di musica da ballo. — 117.55: Concerto di musica da ballo. — 118.30: Segnale orario. — 118.45: Concerto di musica da ballo. — 118.55: Concerto di musica da ballo. — 119.30: Segnale orario. — 119.45: Concerto di musica da ballo. — 119.55: Concerto di musica da ballo. — 120.30: Segnale orario. — 120.45: Concerto di musica da ballo. — 120.55: Concerto di musica da ballo. — 121.30: Segnale orario. — 121.45: Concerto di musica da ballo. — 121.55: Concerto di musica da ballo. — 122.30: Segnale orario. — 122.45: Concerto di musica da ballo. — 122.55: Concerto di musica da ballo. — 123.30: Segnale orario. — 123.45: Concerto di musica da ballo. — 123.55: Concerto di musica da ballo. — 124.30: Segnale orario. — 124.45: Concerto di musica da ballo. — 124.55: Concerto di musica da ballo. — 125.30: Segnale orario. — 125.45: Concerto di musica da ballo. — 125.55: Concerto di musica da ballo. — 126.30: Segnale orario. — 126.45: Concerto di musica da ballo. — 126.55: Concerto di musica da ballo. — 127.30: Segnale orario. — 127.45: Concerto di musica da ballo. — 127.55: Concerto di musica da ballo. — 128.30: Segnale orario. — 128.45: Concerto di musica da ballo. — 128.55: Concerto di musica da ballo. — 129.30: Segnale orario. — 129.45: Concerto di musica da ballo. — 129.55: Concerto di musica da ballo. — 130.30: Segnale orario. — 130.45: Concerto di musica da ballo. — 130.55: Concerto di musica da ballo. — 131.30: Segnale orario. — 131.45: Concerto di musica da ballo. — 131.55: Concerto di musica da ballo. — 132.30: Segnale orario. — 132.45: Concerto di musica da ballo. — 132.55: Concerto di musica da ballo. — 133.30: Segnale orario. — 133.45: Concerto di musica da ballo. — 133.55: Concerto di musica da ballo. — 134.30: Segnale orario. — 134.45: Concerto di musica da ballo. — 134.55: Concerto di musica da ballo. — 135.30: Segnale orario. — 135.45: Concerto di musica da ballo. — 135.55: Concerto di musica da ballo. — 136.30: Segnale orario. — 136.45: Concerto di musica da ballo. — 136.55: Concerto di musica da ballo. — 137.30: Segnale orario. — 137.45: Concerto di musica da ballo. — 137.55: Concerto di musica da ballo. — 138.30: Segnale orario. — 138.45: Concerto di musica da ballo. — 138.55: Concerto di musica da ballo. — 139.30: Segnale orario. — 139.45: Concerto di musica da ballo. — 139.55: Concerto di musica da ballo. — 140.30: Segnale orario. — 140.45: Concerto di musica da ballo. — 140.55: Concerto di musica da ballo. — 141.30: Segnale orario. — 141.45: Concerto di musica da ballo. — 141.55: Concerto di musica da ballo. — 142.30: Segnale orario. — 142.45: Concerto di musica da ballo. — 142.55: Concerto di musica da ballo. — 143.30: Segnale orario. — 143.45: Concerto di musica da ballo. — 143.55: Concerto di musica da ballo. — 144.30: Segnale orario. — 144.45: Concerto di musica da ballo. — 144.55: Concerto di musica da ballo. — 145.30: Segnale orario. — 145.45: Concerto di musica da ballo. — 145.55: Concerto di musica da ballo. — 146.30: Segnale orario. — 146.45: Concerto di musica da ballo. — 146.55: Concerto di musica da ballo. — 147.30: Segnale orario. — 147.45: Concerto di musica da ballo. — 147.55: Concerto di musica da ballo. — 148.30: Segnale orario. — 148.45: Concerto di musica da ballo. — 148.55: Concerto di musica da ballo. — 149.30: Segnale orario. — 149.45: Concerto di musica da ballo. — 149.55: Concerto di musica da ballo. — 150.30: Segnale orario. — 150.45: Concerto di musica da ballo. — 150.55: Concerto di musica da ballo. — 151.30: Segnale orario. — 151.45: Concerto di musica da ballo. — 151.55: Concerto di musica da ballo. — 152.30: Segnale orario. — 152.45: Concerto di musica da ballo. — 152.55: Concerto di musica da ballo. — 153.30: Segnale orario. — 153.45: Concerto di musica da ballo. — 153.55: Concerto di musica da ballo. — 154.30: Segnale orario. — 154.45: Concerto di musica da ballo. — 154.55: Concerto di musica da ballo. — 155.30: Segnale orario. — 155.45: Concerto di musica da ballo. — 155.55: Concerto di musica da ballo. — 156.30: Segnale orario. — 156.45: Concerto di musica da ballo. — 156.55: Concerto di musica da ballo. — 157.30: Segnale orario. — 157.45: Concerto di musica da ballo. — 157.55: Concerto di musica da ballo. — 158.30: Segnale orario. — 158.45: Concerto di musica da ballo. — 158.55: Concerto di musica da ballo. — 159.30: Segnale orario. — 159.45: Concerto di musica da ballo. — 159.55: Concerto di musica da ballo. — 160.30: Segnale orario. — 160.45: Concerto di musica da ballo. — 160.55: Concerto di musica da ballo. — 161.30: Segnale orario. — 161.45: Concerto di musica da ballo. — 161.55: Concerto di musica da ballo. — 162.30: Segnale orario. — 162.45: Concerto di musica da ballo. — 162.55: Concerto di musica da ballo. — 163.30: Segnale orario. — 163.45: Concerto di musica da ballo. — 163.55: Concerto di musica da ballo. — 164.30: Segnale orario. — 164.45: Concerto di musica da ballo. — 164.55: Concerto di musica da ballo. — 165.30: Segnale orario. — 165.45: Concerto di musica da ballo. — 165.55: Concerto di musica da ballo. — 166.30: Segnale orario. — 166.45: Concerto di musica da ballo. — 166.55: Concerto di musica da ballo. — 167.30: Segnale orario. — 167.45: Concerto di musica da ballo. — 167.55: Concerto di musica da ballo. — 168.30: Segnale orario. — 168.45: Concerto di musica da ballo. — 168.55: Concerto di musica da ballo. — 169.30: Segnale orario. — 169.45: Concerto di musica da ballo. — 169.55: Concerto di musica da ballo. — 170.30: Segnale orario. — 170.45: Concerto di musica da ballo. — 170.55: Concerto di musica da ballo. — 171.30: Segnale orario. — 171.45: Concerto di musica da ballo. — 171.55: Concerto di musica da ballo. — 172.30: Segnale orario. — 172.45: Concerto di musica da ballo. — 172.55: Concerto di musica da ballo. — 173.30: Segnale orario. — 173.45: Concerto di musica da ballo. — 173.55: Concerto di musica da ballo. — 174.30: Segnale orario. — 174.45: Concerto di musica da ballo. — 174.55: Concerto di musica da ballo. — 175.30: Segnale orario. — 175.45: Concerto di musica da ballo. — 175.55: Concerto di musica da ballo. — 176.30: Segnale orario. — 176.45: Concerto di musica da ballo. — 176.55: Concerto di musica da ballo. — 177.30: Segnale orario. — 177.45: Concerto di musica da ballo. — 177.55: Concerto di musica da ballo. — 178.30: Segnale orario. — 178.45: Concerto di musica da ballo. — 178.55: Concerto di musica da ballo. — 179.30: Segnale orario. — 179.45: Concerto di musica da ballo. — 179.55: Concerto di musica da ballo. — 180.30: Segnale orario. — 180.45: Concerto di musica da ballo. — 180.55: Concerto di musica da ballo. — 181.30: Segnale orario. — 181.45: Concerto di musica da ballo. — 181.55: Concerto di musica da ballo. — 182.30: Segnale orario. — 182.45: Concerto di musica da ballo. — 182.55: Concerto di musica da ballo. — 183.30: Segnale orario. — 183.45: Concerto di musica da ballo. — 183.55: Concerto di musica da ballo. — 184.30: Segnale orario. — 184.45: Concerto di musica da ballo. — 184.55: Concerto di musica da ballo. — 185.30: Segnale orario. — 185.45: Concerto di musica da ballo. — 185.55: Concerto di musica da ballo. — 186.30: Segnale orario. — 186.45: Concerto di musica da ballo. — 186.55: Concerto di musica da ballo. — 187.30: Segnale orario. — 187.45: Concerto di musica da ballo. — 187.55: Concerto di musica da ballo. — 188.30: Segnale orario. — 188.45: Concerto di musica da ballo. — 188.55: Concerto di musica da ballo. — 189.30: Segnale orario. — 189.45: Concerto di musica da ballo. — 189.55: Concerto di musica da ballo. — 190.30: Segnale orario. — 190.45: Concerto di musica da ballo. — 190.55: Concerto di musica da ballo. — 191.30: Segnale orario. —

PHONOLA RADIO

MOD. 661 MIDGET (Chassis 660)

Supereaterodine 5 valvole
In contanti L. 900
A rate L. 280 (in contanti)
+ 12 rate da L. 45.

MOD. 662 CONSOLLE (Chassis 660)

Supereaterodine 5 valvole
In contanti L. 1100
A rate L. 230 (in contanti)
+ 12 rate da L. 80.

MOD. 663 RADIOFONOGRFO (Chassis 660)

Supereaterodine 5 valvole
In contanti L. 1650
A rate L. 300 (in contanti)
+ 12 rate da L. 125.

Tassa radiotelefonica compresa
Licenza abbonati: di L.I.R.



LA REGINA DELLE SUPERETERODINE
PRODUZIONE F.I.M.I. SOCIETÀ ANONIMA
MILANO - VIA S. ANDRÈA, 18
STABILIMENTI IN
SARONNO